

## PTOF 2016/2019

Approvazione CD, CI 15/1/2016

Revisioni CD 25/6/2016, CD 7/10/2016, CD 23/6/2017, CD 5/10/2017, CD 23/6/2018

### INDICE

#### 1. L'ISTITUTO BONSIGNORI

- 1.1 La storia
- 1.2 Le scelte e gli obiettivi della scuola
- 1.3 Collaborazione scuola-famiglia

#### 2. L'ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA

- 2.1 L'anno scolastico
- 2.2 L'orario delle lezioni
- 2.3 Le risorse umane e professionali dell'Istituto
  - 2.3.1 Il Consiglio di presidenza e gli organi collegiali
  - 2.3.2 La segreteria
- 2.4 I criteri di formazione delle classi
- 2.5 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici
- 2.6 Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
  - 2.6.1 Obiettivi del corso e profilo professionale
  - 2.6.2 Le esercitazioni
  - 2.6.3 Il quadro orario
  - 2.6.4 I laboratori e le loro dotazioni
- 2.7 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
  - 2.7.1 Obiettivi del corso e profilo professionale
  - 2.7.2 Il quadro orario
  - 2.7.3 I laboratori e le loro dotazioni
- 2.8 Indirizzo Grafica e Comunicazione
  - 2.8.1 Obiettivi del corso e profilo professionale
  - 2.8.2 Il quadro orario
  - 2.8.3 I laboratori e le loro dotazioni
- 2.9 Attività e strutture comuni ai vari indirizzi
  - 2.9.1 Alternanza scuola-lavoro
  - 2.9.2 Tirocinio estivo
  - 2.9.3 Biblioteca
  - 2.9.4 Palestre
- 2.10 Servizi qualificanti
  - 2.10.1 Fondo Borse di Studio
  - 2.10.2 Formazione del personale in servizio
  - 2.10.3 La sicurezza
- 2.11 Servizi online
  - 2.11.1 Sito internet della scuola
  - 2.11.2 Registro elettronico
  - 2.11.3 Diario online
  - 2.11.4 Prenotazione online colloquio individuale con le famiglie

- 2.11.5 Classe Virtuale
- 2.11.6 Mail di Istituto
- 2.11.7 Circolari online
- 2.11.8 Messaggistica interna
  
- 2.11.9 Biblioteca online
- 2.11.10 Registro alternanza on line

### **3. LE STRATEGIE DIDATTICHE**

- 3.1 La programmazione
- 3.2 La metodologia
  - 3.2.1 Linee generali
  - 3.2.2 Interventi di sostegno e di recupero
- 3.3 La valutazione
  - 3.3.1 Strumenti e modalità di verifica
  - 3.3.2 Corrispondenza fra voti decimali e livelli di competenza
  - 3.3.3 Voto di comportamento
  - 3.3.4 Trasparenza e tempestività della valutazione
  - 3.3.5 Valutazione finale
  - 3.3.6 Credito scolastico
  - 3.3.7 Certificazione delle competenze di base
  - 3.3.8 Prove INVALSI

### **4. ELEMENTI QUALIFICANTI**

- 4.1 Polo Tecnico Professionale (PTP)
- 4.2 Ufficio tecnico
- 4.3 Progetto "Dislessia Amica"
- 4.4 Progetto "Verso una Scuola Amica"
- 4.5 Progetto Multiculturalità
- 4.6 Progetto "Vivaio"
- 4.7 Progetto "Solidarietà sociale"
- 4.8 Progetto "Autonomia e Risocializzazione"
- 4.9 Progetto SI- Fondazione Cariplo
- 4.10 Progetto Consiglio Comunale degli Studenti

### **5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- 5.1 Scuola aperta
- 5.2 Potenziamento lingua inglese
- 5.3 Attività sportive
- 5.4 Educazione alla sicurezza
- 5.5 Educazione alla salute
- 5.6 Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
- 5.7 Educazione alla legalità
- 5.8 Il quotidiano in classe
- 5.9 Gare matematiche e scientifico-tecniche
- 5.10 Management Game
- 5.11 Cisco Networking Academy
- 5.12 Attività di informazione ed orientamento per le classi quarte e quinte
- 5.13 Attività per l'inclusione
- 5.14 Partecipazione a concorsi indetti da Enti privati e/o pubblici
- 5.15 Progetti sulle classi in collaborazione con altri Istituti/Enti
- 5.16 Viaggi e visite
- 5.17 Orientamento alunni provenienti dalla secondaria di primo grado

## 6. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 7. PIANO SCUOLA DIGITALE

- 7.1 Lavagne interattive multimediali (LIM)
- 7.2 Tablet e la pratica del BYOD (Bring your own device)
- 7.3 Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- 7.4 Generazione WEB Lombardia
- 7.5 Cablaggio interno
- 7.6 Ambienti per la didattica digitale integrata
- 7.7 Piano laboratori
- 7.8 Animatore digitale

### 8. PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

### 9. PROCEDURE SPECIFICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

#### PREMESSA

La vita nella comunità scolastica dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. BONSIGNORI" di Remedello (Brescia) si radica nella più che secolare storia dell'Istituto, rapportandosi - secondo criteri di reciprocità – con il territorio di riferimento, con le istituzioni, con le altre realtà scolastiche e di formazione professionale.

È inoltre aperta ad efficaci relazioni ed esperienze di collaborazione con realtà economiche ed imprenditoriali o professionali, che abbiano una buona ricaduta sulla qualità didattica dell'azione educativa e sul futuro inserimento nel mondo del lavoro.

#### 1. L'ISTITUTO "BONSIGNORI"

##### 1.1 La storia

Le origini dell'Istituto "Bonsignori" risalgono al 1895 e si collegano alla intelligente opera educativa del Beato Padre Giovanni Piamarta, sacerdote, fondatore della Opera Artigianelli in Brescia e della Colonia Agricola di Remedello, la cui direzione fu affidata al Padre Giovanni Bonsignori, agronomo, parroco di Pompiano.

Dalla Colonia Agricola, attraverso la Scuola di Avviamento Agrario, la Scuola Tecnica Agraria e la Scuola Media Inferiore, si arriva alla istituzione dell'Istituto Tecnico Agrario legalmente riconosciuto (A.S. 1940/41). All'Istituto Tecnico Agrario è affiancato – dall'A.S. 1949/50 – l'Istituto Tecnico per Geometri, legalmente riconosciuto.

A decorrere rispettivamente dal 1.10.1972 (Agrario) e dal 1.10.1973 (Geometri) diventano statali tutti i corsi e tutte le classi dei due Istituti Tecnici, pure se aggregati – come sezioni staccate – rispettivamente all'Istituto "Pastori" ed all'Istituto "Tartaglia" di Brescia.

Con D.P.R. 29/11/1975 all'Istituto Tecnico Agrario di Remedello è attribuita l'autonomia. Con Decreto 21 marzo 1975 è sancita la titolazione al Padre Giovanni Bonsignori. Con decorrenza 1.9.1990 la sezione Geometri è aggregata all'Istituto Tecnico Agrario "Bonsignori", costituendo un istituto unitario. L'indirizzo Geometri è stato attivo fino all'a.s. 2015/16.

Dal 2003-2004 è attivo l'indirizzo Tecnico Industriale per Periti Informatici, dall'a.s. 2012/13 al 2016/17 quello per i Servizi Socio-Sanitari.

Dall'a.s. 2018/19 è attivo l'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione.

##### 1.2 Le scelte e gli obiettivi della scuola

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche in situazione di handicap;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno e promozione del processo di formazione dello studente anche con attività di orientamento e rimotivazione.

Gli obiettivi educativi generali dell'Istituto sono aiutare gli alunni a:

- instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni, sviluppando un positivo senso di collaborazione;
- acquisire fiducia in sé e sicurezza per affrontare e risolvere problemi personali e professionali;
- sviluppare una motivazione allo studio, al lavoro e alla partecipazione civile e sociale;
- imparare ad organizzare il metodo di studio;
- sapersi informare ed aggiornare continuamente;
- imparare a confrontarsi con i compagni all'interno della scuola e con l'esterno, senza temere gli inevitabili insuccessi.

### **1.3 Collaborazione scuola-famiglia**

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei figli. Il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con i genitori.

A questo fine ciascun docente garantisce durante l'anno scolastico:

- un'ora di colloquio settimanale
- due colloqui generali, uno per quadrimestre, nei quali è possibile acquisire informazioni sull'andamento scolastico

Il rapporto scuola-famiglia, però, non può essere limitato ai momenti formali, ma occorre, da parte dei genitori, un controllo più 'stretto' che consenta interventi tempestivi. E' opportuno pertanto che siano periodicamente verificati:

- il registro elettronico
- il libretto di giustificazione delle assenze
- il tempo dedicato allo studio pomeridiano
- le comunicazioni inviate dalla scuola

Il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sono sempre disponibili per colloqui con le famiglie.

Il PATTO di CORRESPONSABILITÀ fra Scuola e Famiglia dello Studente è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma e utenza; il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti.

Le famiglie al momento dell'iscrizione sottoscriveranno tale documento deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

## 2. L'ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA

Sono attualmente attivi presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Bonsignori" tre indirizzi di studio:

- ✓ AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA
- ✓ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- ✓ GRAFICA E COMUNICAZIONE

### 2.1 L'anno scolastico

L'anno scolastico, su delibera del Collegio Docenti, è diviso in due quadrimestri: il primo con termine il 22 dicembre, il secondo con valutazione infraquadrimestrale (comunicazione alle famiglie delle discipline con profitto insufficiente tramite registro elettronico) nel mese di marzo/aprile.

### 2.2 L'orario delle lezioni

L'orario settimanale delle lezioni risulta così articolato:

- 5 moduli di 60 minuti per **tre** giorni alla settimana: inizio lezioni alle 8.00, termine alle ore 13.00, intervallo dalle 10.50 alle 11.00
- 6 moduli di 50 minuti nei restanti **tre** giorni della settimana: inizio lezioni alle 8.00, termine alle 13.10, intervallo dalle 10.30 alle 10.40

La riduzione dei moduli settimanali sarà resa agli studenti con attività di assistenza nel corso dell'intervallo e disponibilità organicamente inserita nell'orario di servizio per:

- studio individuale alternativo all'IRC
- sostituzione di colleghi assenti prioritariamente sulle classi assegnate (33 ore annue, una a settimana, su 18 ore settimanali di servizio, indipendentemente dall'organizzazione dell'orario di servizio di ciascun docente; per spezzoni o cattedre con ore superiori a 18 settimanali, in proporzione)

### 2.3 Le risorse umane e professionali dell'Istituto

Deliberate nei vari CD, il prospetto che segue fa riferimento a quelle in carico nel corrente anno scolastico:

#### Funzioni strumentali

|   |
|---|
| AREA INFORMATICA, SITO WEB, REGISTRO ELETTRONICO                                |
| AZIENDA AGRARIA, LABORATORIO DI MICROPROPAGAZIONE, COORDINAMENTO STAGE POTATURA |
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE  |
| AGGIORNAMENTO DOCENTI, REVISIONE ANNUALE PTOF, PROMOZIONE SUL TERRITORIO        |
| GESTIONE QUALITÀ, AUTOVALUTAZIONE, RESTITUZIONE DATI INVALSI,                   |
| BISOGNI EDUCATIVI: DSA-BES-ALUNNI STRANIERI                                     |

#### Commissioni

|   |
|---|
| COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO ALUNNI SCUOLA MEDIA      |
| COMMISSIONE GLI   |
| COMMISSIONE QUALITÀ-AUTOVALUTAZIONE-RESTITUZIONE DATI INVALSI |
| COMMISSIONE PROGETTI  |
| COMMISSIONE ELETTORALE  |
| COMMISSIONE PTOF  |
| COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE                            |
| UNITÀ DI VALUTAZIONE (RAV)                                    |

#### Incarichi significativi

|  |
|--|
| RESPONSABILE BIBLIOTECA-QUOTIDIANO IN CLASSE   |
| RESPONSABILE CERTIFICAZIONE TRINITY-PET  |
| ANIMATORE DIGITALE   |
| REFERENTE CYBERBULLISMO  |
| DOCENTE PREPOSTO ALLA SICUREZZA  |
| <b>Ufficio Tecnico:</b> TIROCINIO, FIERE, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, TABLET alunni, LABORATORI, LIM |

**Organico potenziato:** per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato: n° 5 docenti sulle seguenti classi di concorso:

- A037 Costruzioni tecnologia e Tecniche di rappresentazioni grafiche
- AB24 Lingua e cultura straniera
- A027 Matematica e Fisica (2 docenti)
- A026 Matematica

Ambito di intervento:

1. Recupero e potenziamento disciplinare in codocenza o in orario pomeridiano (sportelli e corsi di recupero) al fine di contenere la dispersione scolastica
2. Sostituzione dei docenti per supplenze temporanee
3. Potenziamento delle competenze linguistiche e della metodologia CLIL
4. Attivazione di percorsi formativi individualizzati.

**Previsione triennale del numero di classi relative agli indirizzi attualmente attivi**

| Classi IT       |    |    |         |        |         |        |         |        |
|-----------------|----|----|---------|--------|---------|--------|---------|--------|
| Anno scolastico | 1a | 2a | 3a ITIA | 3aITTL | 4a ITIA | 4aITTL | 5a ITIA | 5aITTL |
| 2015-2016       | 3  | 2  | 1       | 1      | 1       | 1      | 2       |        |
| 2016-2017       | 3  | 3  | 1       | 1      | 1       | 1      | 1       | 1      |
| 2017-2018       | 3  | 3  | 1       | 1      | 1       | 1      | 1       | 1      |
| 2018-2019       | 2  | 3  | 1       | 1      | 1       | 1      | 1       | 1      |

| Classi AAA      |    |    |         |        |         |        |         |        |
|-----------------|----|----|---------|--------|---------|--------|---------|--------|
| Anno scolastico | 1a | 2a | 3a ITPT | 3aITGA | 4a ITPT | 4aITGA | 5a ITPT | 5aITGA |
| 2015-2016       | 4  | 2  | 1       | 1      | 1       | 1      | 1       | 1      |
| 2016-2017       | 4  | 3  | 1       | 1      | 1       | 1      | 1       | 1      |
| 2017-2018       | 4  | 3  | 2       | 1      | 1       | 1      | 1       | 1      |
| 2018-2019       | 2  | 2  | 2       | 1      | 2       | 1      | 1       | 1      |

| Classi GC       |     |     |     |     |     |
|-----------------|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anno scolastico | 1 a | 2 a | 3 a | 4 a | 5 a |
| 2018-2019       | 2   |     |     |     |     |

### 2.3.1 Il Consiglio di presidenza e gli organi collegiali

|                         |    | MEMBRI   | FUNZIONI                                       | DURATA  |
|-------------------------|----|--|--|---------|
| CONSIGLIO<br>PRESIDENZA | DI | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Collaboratori del DS</li> </ul> | Funzioni direttive, organizzative e gestionali | Annuale |

|                      |   |  |   |
|----------------------|---|--|---|
| COLLEGIO DOCENTI     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Dirigente scolastico</li> <li>Tutti gli insegnanti dell'Istituto</li> </ul>  | Stabilisce criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale, assume le relative delibere, anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica. Elabora il POF   | Annuale   |
| CONSIGLIO D'ISTITUTO | <ul style="list-style-type: none"> <li>Dirigente scolastico</li> <li>8 rappresentanti dei docenti</li> <li>4 rappresentanti rispettivamente dei genitori e degli studenti</li> <li>2 del personale ATA</li> </ul> | Elabora e adotta gli indirizzi generali (regolamento dell'Istituto, calendario scolastico) e determina le forme di autofinanziamento (acquisto di materiali e attrezzature). Adotta il POF   | Triennale (annuale per i rappresentanti degli studenti) |
| CONSIGLIO DI CLASSE  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Dirigente scolastico</li> <li>Docenti della classe, fra cui il Coordinatore</li> <li>2 rappresentanti rispettivamente dei genitori e degli studenti</li> </ul>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua gli obiettivi comuni, trasversali e disciplinari</li> <li>Definisce recupero, potenziamento, approfondimento, verifica, valutazione</li> <li>Propone le attività integrative e complementari</li> <li>Propone l'adozione dei libri di testo</li> <li>Il Coordinatore fa da raccordo tra alunni, docenti e famiglie</li> </ul> | Annuale   |

Il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico individuano, secondo le rispettive competenze, i docenti che avranno le funzioni di: collaboratori del preside, referenti, funzioni strumentali, componenti delle varie commissioni, responsabili dei vari progetti d'istituto, coordinatori di classe e responsabili dei laboratori.

### 2.3.2 La segreteria

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi è il dott. Nicola Arena. A lui fanno capo i servizi generali ed amministrativi dell'Istituto.

Orario di apertura al pubblico

|                    | LUN         | MAR         | MER         | GIO              | VEN         | SAB      |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|------------------|-------------|----------|
| Persone esterne    | 8-13.30     | 8-13.30     | 8-13.30     | 8-13.30<br>14-17 | 8-13.30     | 8-13.30  |
| Alunni e personale | 10.30-13.30 | 10.30-13.30 | 10.30-13.30 | 10.30-13.30      | 10.30-13.30 | 10.30-13 |

### Standard specifici per il rilascio di certificati e documenti

- Consegna moduli iscrizione alunni ed iscrizione: a vista, nei giorni previsti dalla normativa
- attestati-documenti sostitutivi del diploma: a vista, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali
- ritiro diploma di maturità: a vista, dovrà essere effettuato direttamente dallo studente previo versamento delle tasse governative
- rilascio certificati di servizio: entro 5 giorni dalla richiesta
- rilascio certificati di servizio archivio storico: entro 15 giorni dalla richiesta
- rilascio di tutti gli altri certificati e dichiarazioni varie: entro 3 giorni dalla richiesta
- rilascio di tutti i certificati e dichiarazioni varie archivio storico: entro 15 giorni dalla richiesta

Tutti i certificati possono essere richiesti, oltre che per iscritto, anche per telefono o via e-mail ([bonsignori@pec.it](mailto:bonsignori@pec.it))

## **2.4 I criteri di formazione delle classi**

Nei vari corsi gli alunni vengono assegnati alle classi prime dalla commissione preposta secondo quanto riportato nell'apposita procedura nel regolamento d'Istituto. In quest'ultimo si precisa che:

"Il DS valuterà le situazioni particolari che si potranno presentare segnalate dai genitori".

## **2.5 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I loro percorsi si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree d'indirizzo. La prima ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche che applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## **2.6 Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**

### **2.6.1 Obiettivi del corso e profilo professionale**

Si articola nelle aree opzionali di approfondimento:

- A. "Produzioni e trasformazioni"
- B. "Gestione dell'ambiente e del territorio"
- C. "Viticoltura ed enologia"

Il diplomato nell'**Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**:

- ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, o alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura
- esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale
- opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui
- controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte
- procede ad operazioni di rilievo, di conservazione del catasto, ad interpretazione di carte tematiche, esprimendo le proprie competenze in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone di rischio
- opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte

- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati

Questo diploma offre la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie e in particolare a Scienze agrarie, Scienze forestali, Medicina veterinaria, Scienze dell'alimentazione, Tecnologie alimentari.

### 2.6.2 Le esercitazioni

Nell'ambito del percorso del diplomato nell'Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, sono già formalmente stabilite numerose ore di esercitazioni per le diverse discipline professionali. L'azienda agraria è il laboratorio per eccellenza dove maggiormente si esercitano e si confrontano le competenze acquisite nelle varie materie professionali. Unitamente ad essa si utilizzano i laboratori per le discipline di indirizzo, laboratori che ogni anno vengono ulteriormente dotati di nuove attrezzature e strumentazioni. Qui lo studente ha l'opportunità di mettere in campo le sue conoscenze teoriche per portare a termine esperienze concrete nei vari ambiti disciplinari. Il monte ore settimanale di tali laboratori varia dalle classi prime alle classi quinte come da quadri orari.

Nell'arco del quinquennio, la formazione tecnico-professionale dello studente viene completata con esperienze di esercitazioni presso aziende convenzionate nei vari ambiti.

Tali attività di collegamento e confronto tra scuola e mondo del lavoro sono state realizzate a partire dalla fine degli anni settanta, con sensibile continuo incremento. I referenti esterni sono le diverse aziende dei settori zootecnico, florovivaistico, viticolo, ecc.

### 2.6.3 Il quadro orario

| AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA<br>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI |            |           |            |           |           |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
|  | 1° biennio |           | 2° biennio |           | 5° anno   |
|  | 1 a        | 2 a       | 3 a        | 4 a       | 5 a       |
| <b>DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI</b>                                 |            |           |            |           |           |
| Lingua e letteratura italiana  | 4          | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Lingua inglese   | 3          | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Storia   | 2          | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Matematica   | 4          | 4         | 3          | 3         | 3         |
| Geografia  | 1          |           |            |           |           |
| Diritto ed economia  | 2          | 2         |            |           |           |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)                             | 2          | 2         |            |           |           |
| Scienze motorie e sportive   | 2          | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Religione Cattolica o attività alternative                                     | 1          | 1         | 1          | 1         | 1         |
| <b>Totale ore settimanali attività e insegnamenti generali</b>                 | <b>21</b>  | <b>20</b> | <b>15</b>  | <b>15</b> | <b>15</b> |
| Scienze integrate (Fisica)   | 3          | 3         |            |           |           |
| <i>di cui Laboratorio di Fisica</i>  | 2          |           |            |           |           |
| Scienze integrate (Chimica)  | 3          | 3         |            |           |           |
| <i>di cui Laboratorio di Chimica</i>   | 2          |           |            |           |           |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica                              | 2          | 4         |            |           |           |
| <i>di cui Lab. di tecnologia e tecniche di rappres. grafica</i>                | 2          |           |            |           |           |
| Tecnologie informatiche  | 3          |           |            |           |           |
| <i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>                           | 2          |           |            |           |           |
| Scienze e tecnologie applicate   |            | 3         |            |           |           |
| <b>DISCIPLINE COMUNI ALLE TRE ARTICOLAZIONI</b>                                |            |           |            |           |           |
| Complementi di matematica  |            |           | 1          | 1         |           |
| Produzioni animali   |            |           | 3          | 3         | 2         |
| <b>ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"</b>                             |            |           |            |           |           |
| Produzioni vegetali  |            |           | 5          | 4         | 4         |
| Trasformazione dei prodotti  |            |           | 2          | 3         | 3         |

|   |           |           |           |           |           |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Economia, estimo, marketing e legislazione                      |           |           | 3         | 2         | 3         |
| Genio rurale  |           |           | 3         | 2         |           |
| Biotecnologie agrarie   |           |           |           | 2         | 3         |
| Gestione dell'ambiente e del territorio                         |           |           |           |           | 2         |
| <b>ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"</b>  |           |           |           |           |           |
| Produzioni vegetali   |           |           | 5         | 4         | 4         |
| Trasformazione dei prodotti                                     |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Genio rurale  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Economia, estimo, marketing e legislazione                      |           |           | 2         | 3         | 3         |
| Gestione dell'ambiente e del territorio                         |           |           |           |           | 4         |
| Biotecnologie agrarie   |           |           | 2         | 2         |           |
| <b>ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA E D ENOLOGIA"</b>                 |           |           |           |           |           |
| Produzioni vegetali   |           |           | 5         | 4         |           |
| Viticultura e difesa della vite                                 |           |           |           |           | 4         |
| Trasformazione dei prodotti                                     |           |           | 2         | 2         |           |
| Enologia  |           |           |           |           | 4         |
| Economia, estimo, marketing e legislazione                      |           |           | 3         | 2         | 2         |
| Genio rurale  |           |           | 3         | 2         |           |
| Biotecnologie agrarie   |           |           |           | 3         |           |
| Biotecnologie vitivinicole                                      |           |           |           |           | 3         |
| Gestione dell'ambiente e del territorio                         |           |           |           |           | 2         |
| <b>Totale ore settimanali attività e insegnamenti indirizzo</b> | <b>12</b> | <b>12</b> | <b>17</b> | <b>17</b> | <b>17</b> |
| <i>di cui LABORATORIO</i>                                       |           | <i>8</i>  |           | <i>17</i> | <i>10</i> |
| <b>Totale complessivo ore settimanali di lezione</b>            | <b>32</b> | <b>33</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |

NB: Nell'a.s. 2018/19 per le classi prime e seconde è prevista un'ora settimanale di "Geografia".

#### 2.6.4 I laboratori e le loro dotazioni

**Laboratorio di scienze:** microscopi, un erbario storico risalente agli inizi del secolo, una collezione entomologica, una collezione mineralogica nonché materiale necessario per lo studio delle malattie fungine e materiale audiovisivo.

**Laboratorio di agronomia:** plastici raffiguranti le sistemazioni idraulico-agrarie, le forme di allevamento e i sestri di impianto delle principali coltivazioni arboree, una collezione dei principali concimi e sementi, bacheche contenenti i più diffusi tipi di innesti, strumenti per la manutenzione delle piante, attrezzature per le analisi delle sementi, emeroteca, postazione multimediale, materiale audiovisivo.

**Laboratorio di chimica:** sofisticate attrezzature per eseguire le comuni analisi del terreno, del vino, del latte, dell'olio e dei foraggi.

**Laboratorio di zootecnia:** apparati scheletrici di bovini ed equini, plastici tridimensionali raffiguranti le parti principali dei bovini, i più comuni strumenti chirurgici utilizzati in zootecnia e materiale audiovisivo.

**Laboratorio di costruzioni, topografia, meccanica:** modelli delle principali costruzioni rurali, strumenti topografici di recente uso, spaccati di parti di trattrice, strumentazione varia per esperimenti di fisica e materiale audiovisivo.

**Laboratorio di informatica:** personal computers collegati in rete, con la possibilità di collegamento ad Internet e materiale multimediale per le diverse discipline.

**Laboratorio di micropropagazione:** sofisticate attrezzature per la preparazione di microtalee sterili e una cella di sviluppo con parametri climatici controllati.

**Azienda agraria floro-vivaistica:** nuove serre utilizzate per proseguire le esperienze del laboratorio di micropropagazione e per produrre piante annuali, per lo sviluppo di piante arboree, un vigneto, un nuovo impianto di actinidia, un orto e attrezzature necessarie per la gestione di tale azienda.

## 2.7 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

### 2.7.1 Obiettivi del corso e profilo professionale

Si articola nelle aree opzionali di approfondimento:

- A. "Informatica"
- B. "Telecomunicazioni"

Il diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati"
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy")
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso

Questo diploma offre la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie e in particolare a Ingegneria, Informatica, Matematica, Fisica, Economia.

### 2.7.2 Quadro orario

| INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI                                |                |                |                |                |                |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI                            |                |                |                |                |                |
|  | 1 <sup>^</sup> | 2 <sup>^</sup> | 3 <sup>^</sup> | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
| <b>DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI</b>                 |                |                |                |                |                |
| Lingua e letteratura italiana                                  | 4              | 4              | 4              | 4              | 4              |
| Lingua inglese   | 3              | 3              | 3              | 3              | 3              |
| Storia   | 2              | 2              | 2              | 2              | 2              |
| Matematica   | 4              | 4              | 3              | 3              | 3              |
| Geografia  | 1              |                |                |                |                |
| Diritto ed economia  | 2              | 2              |                |                |                |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)             | 2              | 2              |                |                |                |
| Scienze motorie e sportive                                     | 2              | 2              | 2              | 2              | 2              |
| Religione Cattolica o attività alternative                     | 1              | 1              | 1              | 1              | 1              |
| <b>Totale ore settimanali attività e insegnamenti generali</b> | <b>20</b>      | <b>20</b>      | <b>15</b>      | <b>15</b>      | <b>15</b>      |
| Scienze integrate (Fisica)                                     | 3              | 3              |                |                |                |
| <i>di cui Laboratorio di Fisica</i>                            | 2              |                |                |                |                |
| Scienze integrate (Chimica)                                    | 3              | 3              |                |                |                |
| <i>di cui Laboratorio di Chimica</i>                           | 2              |                |                |                |                |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica              | 2              | 4              |                |                |                |
| <i>di cui Lab.di tecnologia e tecniche di rappres. grafica</i> |                | 2              |                |                |                |

|   |           |           |           |           |           |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Tecnologie informatiche   | 3         |           |           |           |           |
| <i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>                            | 2         |           |           |           |           |
| Scienze e tecnologie applicate  |           | 3         |           |           |           |
| <b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"</b> |           |           |           |           |           |
| Complementi di matematica   |           |           | 1         | 1         |           |
| Sistemi e reti  |           |           | 4         | 4         | 4         |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicaz.           |           |           | 3         | 3         | 4         |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa                                     |           |           |           |           | 3         |
| <b>ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"</b>  |           |           |           |           |           |
| Informatica   |           |           | 6         | 6         | 6         |
| Telecomunicazioni   |           |           | 3         | 3         |           |
| <b>ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"</b>  |           |           |           |           |           |
| Informatica   |           |           | 3         | 3         |           |
| Telecomunicazioni   |           |           | 6         | 6         | 6         |
| <b>Totale ore settimanali attività e insegnamenti indirizzo</b>                 | <b>12</b> | <b>12</b> | <b>17</b> | <b>17</b> | <b>17</b> |
| <i>di cui LABORATORIO</i>   |           | 8         |           | 17        | 10        |
| <b>Totale complessivo ore settimanali di lezione</b>                            | <b>32</b> | <b>33</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |

NB: Nell'a.s. 2018/19 per le classi prime e seconde è prevista un'ora settimanale di "Geografia".

### 2.7.3 I laboratori e le loro dotazioni

**Laboratorio di scienze, chimica e fisica:** attrezzato per la realizzazione di semplici esperienze attinenti alla programmazione curricolare e dotato di una postazione multimediale. Con gli strumenti e le apparecchiature in dotazione, taluni di recente introduzione, nel laboratorio di fisica è possibile per gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, eseguire esperienze di Meccanica, Termodinamica, Eletticità, Elettromagnetismo.

**Laboratori di informatica:** PC collegati in rete, materiale multimediale per le diverse discipline, un videoproiettore, programmi e linguaggi di programmazione per Periti Informatici. Programmi come Derive e Cabri per il laboratorio di matematica.

**Aule di disegno:** attrezzate con tecnigrafi per il disegno tecnico.

**Laboratorio multimediale:** PC collegati con la rete didattica ReLanpro 2.7, con stampante di rete e diffusore audio, adatta all'insegnamento delle lingue straniere.

**Laboratorio di Misure elettroniche:** Tavoli da lavoro attrezzati con strumentazione aggiornata per la misura di grandezze elettriche e l'analisi del funzionamento di circuiti elettronici (multimetri digitali, oscilloscopi analogici, alimentatori stabilizzati, generatori di funzione sia analogici che digitali); ogni banco è inoltre dotato di un pannello multifunzionale di supporto alla realizzazione di esperienze di laboratorio. Un moderno oscilloscopio digitale associabile ad un pc per la registrazione dei dati rilevati, un analizzatore di spettro e software specifico per la simulazione circuitale completano la dotazione del laboratorio sia per la verifica sperimentale dei concetti specifici della materia sia, mediante metodo induttivo, per l'analisi di problematiche che saranno poi riprese nelle lezioni teoriche.

## 2.8 Indirizzo Grafica e Comunicazione

### 2.8.1 Obiettivi del corso e profilo professionale

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- possiede competenze specifiche di tipo tecnico nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie necessarie per produrla (software dedicati, sistemi di stampa, sistemi di comunicazione fotografica, audiovisiva & web) e nella gestione dei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, dei servizi ad essa collegati curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo;

- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, cura la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;
- partecipa alla progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- possiede competenze tecniche per programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post stampa;
- realizza prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi.

### 2.8.2 Il quadro orario

| GRAFICA E COMUNICAZIONE                            |            |       |            |     |         |
|--|------------|-------|------------|-----|---------|
| Discipline   | 1° biennio |       | 2° biennio |     | 5° anno |
| Lingua e lett. Italiana                            | 4          | 4     | 4          | 4   | 4       |
| Lingua straniera (inglese)                         | 3          | 3     | 3          | 3   | 3       |
| Storia   | 2          | 2     | 2          | 2   | 2       |
| Matematica   | 4          | 4     | 3          | 3   | 3       |
| Diritto ed Economia                                | 2          | 2     |            |     |         |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2          | 2     |            |     |         |
| Geografia  | 1          |       |            |     |         |
| Religione Cattolica                                | 1          | 1     | 1          | 1   | 1       |
| Scienze motorie e Sportive                         | 2          | 2     | 2          | 2   | 2       |
| Scienze integrate (Fisica)                         | 3 (1)      | 3 (1) |            |     |         |
| Scienze integrate (Chimica)                        | 3 (1)      | 3 (1) |            |     |         |
| Tecnologie e Tecniche di Rappr. Grafica            | 2          | 4 (2) |            |     |         |
| Tecnologie Informatiche                            | 3 (2)      |       |            |     |         |
| Scienze e Tecnologie applicate                     |            | 3     |            |     |         |
| Complementi di Matematica                          |            |       | 1          | 1   |         |
| Teoria della Comunicazione                         |            |       | 2          | 3   |         |
| Progettazione Multimediale                         |            |       | 4          | 3   | 4       |
| Tecnologie dei Processi di Produzione              |            |       | 4          | 4   | 3       |
| Organizzazione e gest. Dei Processi Produttivi     |            |       |            |     | 4       |
| Lab. Tecnici                                       |            |       | 6          | 6   | 6       |
| Totale ore   | 32         | 33    | 32         | 32  | 32      |
| Ore di laboratorio con presenza ITP                | (4)        | (4)   | (8)        | (9) | (10)    |

Tra parentesi sono indicate le ore svolte in laboratorio.

### 2.8.3 I laboratori e le loro dotazioni

**Laboratorio di scienze, chimica e fisica:** attrezzato per la realizzazione di semplici esperienze attinenti la programmazione curricolare e dotato di una postazione multimediale. Con gli strumenti e le apparecchiature in

dotazione, taluni di recente introduzione, nel laboratorio di fisica è possibile per gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, eseguire esperienze di Meccanica, Termodinamica, Elettricità, Elettromagnetismo.

**Laboratori di informatica:** PC collegati in rete, materiale multimediale per le diverse discipline, un videoproiettore, programmi e linguaggi di programmazione. Programmi come Derive e Cabri per il laboratorio di matematica. Programmi per trattamento immagini Adobe, e software di progettazione come Autocad.

**Aule di disegno:** attrezzate con tecnigrafi per il disegno tecnico.

**Laboratorio multimediale:** PC collegati con la rete didattica ReLanpro 2.7, con stampante di rete e diffusore audio, adatta all'insegnamento delle lingue straniere.

**Laboratorio altri linguaggi:** dispone di una sala per la ripresa fotografica attrezzata con reflex digitali, softbox e flash, con computer che consentono l'uso di software professionali dedicati alla fotografia e alla grafica post produzione.

## 2.9 Attività e strutture comuni ai vari indirizzi

### 2.9.1 Alternanza scuola – lavoro

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una nuova modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi attraverso l'avvicinarsi di periodi di studio e di lavoro. Obiettivo dell'alternanza è far acquisire agli studenti, che hanno compiuto il 15° anno d'età, mediante esperienze nel mondo del lavoro, alcune competenze professionali e altre, trasversali, non strettamente legate a una professione o disciplina specifica, utilizzabili in diversi contesti e per differenti finalità.

Considerate le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015, l'Istituto per l'a.s. 2018/19 delibera quanto segue:

#### *INDIRIZZO AAA*

1. per le classi terze: **4** settimane (dall'ultima settimana di maggio)
2. per le classi quarte: **3** settimane di alternanza (dall'ultima settimana di maggio) e **1** settimana di potature durante l'a.s. (mese di febbraio).
3. per le classi quinte: **1** settimana di potature durante l'a.s. (mese di febbraio).

#### *INDIRIZZO IT*

1. per le classi terze: **4** settimane al termine dell'a.s. (dall'ultima settimana di maggio)
2. per le classi quarte: **4** settimane di alternanza al termine dell'a.s. (dall'ultima settimana di maggio)
3. per le classi quinte: **2** settimane di alternanza dal 1° settembre, nella stessa azienda in cui si è svolta alternanza in classe quarta.

#### *INDIRIZZO GC*

1. per le classi terze: **4** settimane al termine dell'a.s. (dall'ultima settimana di maggio)
2. per le classi quarte: **4** settimane di alternanza al termine dell'a.s. (dall'ultima settimana di maggio)
3. per le classi quinte: **2** settimane di alternanza a settembre, nella stessa azienda in cui si è svolta alternanza in classe quarta.

per un totale di dieci settimane nell'ambito del triennio.

Come da delibera del Collegio Docenti, dall'anno scolastico 2016-17, vengono conteggiati nell'ambito delle 400 ore (10 settimane) previste per l'attività di alternanza per il triennio (Legge 107/2015) i cinque giorni dedicati alle potature per le classi quarte e quinte AAA.

### 2.9.2 Biblioteca

È presente nell'Istituto una biblioteca a disposizione degli studenti e del personale della scuola. Il responsabile ne incentiva l'accesso e programma iniziative culturali.

### 2.9.3 Palestre

In entrambi i plessi è presente la palestra; quella dell'Indirizzo IT funge anche da palazzetto dello sport per il Comune di Remedello.

La disponibilità di attrezzate palestre consente ai docenti di Educazione Fisica di proporre le attività di avviamento alla pratica sportiva.

## **2.10 Servizi Qualificanti**

### **2.10.1 Fondo Borse di Studio**

È costituito per valorizzare il profitto, l'impegno, la partecipazione e il corretto comportamento degli alunni, premiando i più meritevoli e incoraggiando tutti. Il regolamento (delibera CI 05/2013-14) stabilisce che:

- le borse di studio sono due per ciascuna classe, e premiano i due alunni con le medie più elevate con somme che il C.I. stabilisce in base alle disponibilità annuali
- la media aritmetica dei voti dello scrutinio finale non deve essere inferiore all'otto (vengono considerate tutte le materie tranne religione)
- le borse verranno assegnate esclusivamente in base al merito scolastico, a prescindere dal reddito familiare e da eventuali altri premi/borse di altre provenienze, passati e presenti
- il voto di condotta non deve essere inferiore a nove

In caso di parità si valuterà la media dei voti del primo quadrimestre.

Per le classi quinte si attribuisce ai due alunni con valutazione in centesimi maggiore e in caso di parità si valuterà la media dei voti di ammissione (delibera CD giugno 2014).

Qualora non vi fossero gli estremi di merito per l'attribuzione di una o più borse, il relativo importo verrà rinviato alla costituzione del Fondo per l'anno successivo.

### **2.10.2 Formazione del personale in servizio**

La legge 107/2015 prevede che la formazione connessa alla funzione docente sia "obbligatoria, permanente e strutturale". In questa visione si inserisce l'incremento di fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti (autoformazione) sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative. Il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107/2015) è la sede degli impegni di sistema in materia di formazione in servizio.

In base a tale Piano, temi strategici della politica formativa dell'Istituto saranno:

- le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
- le competenze linguistiche
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e a quelle matematiche
- la valutazione.

Le iniziative formative scaturiranno inoltre dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'Istituto (RAV), dai piani di miglioramento (PdM), dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

Il CD prevede, nel triennio 2016-19, per l'aggiornamento della funzione docente, un monte ore globale pari a sessanta, comprensivo sia delle attività di formazione obbligatorie (quali la sicurezza) sia, a eventuale completamento, di quelle previste nell'utilizzo della carta elettronica (con bonus di 500 €) e dell'autoformazione debitamente documentata.

### **2.10.3 La sicurezza**

*D. Lgs 9 Aprile 2008 n 81 (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO)*

L'Istituto, dotato dell'organigramma previsto dal D.Lgs. 81/2008, annualmente svolge un'attività di formazione rivolta a tutti gli utenti contribuendo alla crescita ed al radicamento della cultura della sicurezza nei giovani ed in tutti i soggetti che vivono e lavorano quotidianamente al suo interno.

Incontri con esperti e percorsi didattici calendarizzati annualmente favoriscono lo sviluppo di comportamenti "sicuri" da adottare a scuola e all'esterno degli ambienti di lavoro dei futuri tecnici agrari, geometri e informatici.

## **2.11 Servizi online**

### **2.11.1 Sito internet**

Nel sito internet, alla pagina web [www.istitutobonsignori.it](http://www.istitutobonsignori.it), sono evidenziati tutti i servizi e le attività svolte dall'Istituto, informazioni utili per i genitori riguardo ai servizi di segreteria, il Piano dell'Offerta Formativa, le circolari, gli orari dei colloqui con i docenti e le attività di recupero nonché un calendario degli eventi del nostro Istituto.

### **2.11.2 Registro elettronico**

Dall'anno scolastico 2014/15 sono stati sostituiti i registri cartacei di classe e dei docenti con il registro elettronico della "Mastercom" in luogo di "Argo", già attivato, se pur in forma semplificata, a partire dall' a.s. 2010-11. Il registro elettronico consente di interagire in tempo reale con tutti i dati che la scuola rende disponibili (voti ed annotazioni, argomenti delle lezioni, assegnazioni per il lavoro domestico, assenze, note disciplinari...), attraverso un qualsiasi accesso a internet. Il sistema garantisce sicurezza e privacy a tutti gli utenti. Il registro elettronico è accessibile dal sito della scuola o dai link: <https://bonsignori-bs.registroelettronico.com:20443/registro/index.php> (per i collegamenti da casa), <https://interno.registroelettronico.com/registro/> (per i collegamenti da scuola).

### **2.11.3 Diario online**

Il diario online, accessibile dal link: [bonsignori-bs.registroelettronico.com:20443/quaderno/index.php](https://bonsignori-bs.registroelettronico.com:20443/quaderno/index.php), è un servizio dedicato agli studenti che consente di visualizzare i voti, gli argomenti delle lezioni, i compiti per casa, l'agenda di classe, l'orario delle lezioni e di scaricare materiali didattici.

### **2.11.4 Prenotazione online del colloquio individuale con le famiglie**

Le famiglie possono prenotare i colloqui individuali con i docenti tramite un servizio online attivo sul sito della scuola. I docenti e la segreteria possono monitorare costantemente i rapporti scuola famiglia.

### **2.11.5 Classe Virtuale**

La classe virtuale, servizio attivato dall'a.s. 2007-08 è un sito web (basato su piattaforma "Moodle") dove tutti gli studenti sono accreditati e accedono con la propria password. La classe virtuale permette agli studenti di fruire di un servizio di e-learning e di scaricare dispense online messe a disposizione dai docenti dell'Istituto. Ogni studente è iscritto nella propria classe e prende parte ai corsi che corrispondono alle materie curricolari. Gli insegnanti, tramite questo strumento, possono: assegnare esercizi e compiti per casa, fare verifiche, anche strutturate, attivare forum e chat di classe e di interclasse. Tutti i servizi sono sempre monitorati dai docenti. La classe virtuale è raggiungibile dal sito della scuola o dal seguente link: [www.istitutobonsignori.gov.it/corsi](http://www.istitutobonsignori.gov.it/corsi)

### **2.11.6 Mail di Istituto**

I docenti, il personale ATA e gli studenti, possono richiedere una e-mail personale sotto il dominio dell'istituto ([nome.cognome@istitutobonsignori.it](mailto:nome.cognome@istitutobonsignori.it)). Per accedere alla e-mail, la scuola mette a disposizione un servizio di webmail accessibile dal sito dell'istituto.

### **2.11.7 Circolari online**

Le circolari, le convocazioni e le comunicazioni, oltre ad essere pubblicate con le procedure consuete, sono distribuite ai docenti e al personale anche mediante una "mailing list". Tale servizio permette una più efficiente diffusione delle informazioni.

### **2.11.8 Messaggistica interna**

La scuola dispone di una piattaforma online che permette lo scambio di messaggi tra docenti, alunni, famiglie e segreteria. Tale servizio è raggiungibile dal sito della scuola o al link: <https://bonsignori-bs.registroelettronico.com:20443/chat/>

### **2.11.9 Biblioteca online**

La scuola dispone di un sito dove è possibile consultare i libri presenti nella biblioteca dell'Istituto ed eventualmente prenotarli per il prestito, previa registrazione. La biblioteca online è raggiungibile al seguente link: <http://www.istitutobonsignori.it/biblioteca/>

### **2.11.10 Registro alternanza on line**

L'obbligatorietà dell'ASL, ai sensi del D.lgs. 62/2017, entrerà in vigore dall'a.s. 2018/19. Pertanto i Consigli di Classe dovranno procedere alla valutazione degli esiti delle esperienze di alternanza e alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze di alternanza confluiranno pertanto nel documento del Consiglio di Classe.

Attraverso il registro elettronico, sezione alternanza, verranno validate le attività svolte dagli alunni, compilati i questionari di valutazione dello stage da parte dell'alunno e del tutor scolastico e prodotto un attestato che certifica le competenze raggiunte valutate insieme al tutor aziendale.

### 3. LE STRATEGIE DIDATTICHE

#### 3.1 La programmazione

La programmazione si articola nei segmenti di:

- programmazione d'Istituto (attraverso il presente Piano dell'Offerta Formativa)
- programmazione per aree disciplinari, redatta dagli insegnanti di materie affini all'inizio di ogni anno scolastico: contiene obiettivi, metodologie e criteri di valutazione a livello generale
- programmazione di classe, realizzata da ciascun Consiglio di classe: riguarda gli obiettivi comuni e trasversali nell'ambito delle competenze e del comportamento
- programmazione disciplinare di ciascun docente, contenuta nel piano di lavoro annuale: comprende una valutazione del livello di preparazione e di capacità della classe, accertato attraverso test d'ingresso; obiettivi didattici; contenuti; metodologie; attività integrative e di sostegno; criteri e mezzi di valutazione; eventuali attività a carattere interdisciplinare

In ogni caso la programmazione viene pianificata e realizzata in conformità del regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione (DM 22 agosto 2007).

#### 3.2 La metodologia

##### 3.2.1 Linee generali

Al fine di stimolare nello studente la curiosità e la motivazione alla ricerca e all'autonomia operativa, le attività vengono affrontate partendo dalla esposizione dei principi basilari delle diverse discipline integrando fra loro le seguenti procedure:

- adeguamento del programma al ritmo della classe (nei limiti del possibile)
- svolgimento di esercitazioni di carattere pratico e scritto-grafico, finalizzate all'acquisizione di un corretto metodo operativo ed alla conoscenza in termini applicativi delle diverse discipline
- utilizzo di strumenti didattici diversificati (tradizionali, informatici e multimediali)
- ricorso ad interventi didattici educativi integrativi
- lezioni frontali
- esercitazioni pratiche, attività di ricerca e di consultazione singola e di gruppo
- partecipazione a mostre, convegni, visite guidate e concorsi

##### 3.2.2 Interventi di recupero e/o potenziamento

Le diverse forme di recupero e sostegno attivate sono le seguenti:

- recupero/sostegno in itinere (anche in codocenza con docenti dell'organico di potenziamento)
- suddivisione in "gruppi di livello" nelle ore di codocenza
- settimana programmata con pausa per il recupero e l'approfondimento
- indicazioni per lo studio individuale
- corsi extracurricolari di recupero (previa indicazione annuale del numero massimo di ore attivabili)
- potenziamento per la lingua straniera
- recupero di competenze di base (PON).

##### A) RECUPERO/SOSTEGNO IN ITINERE

I recuperi in itinere, rivolti agli allievi con profitto non sufficiente, saranno "segnalati" e registrati nel verbale del Consiglio di Classe. Il docente proponente è tenuto a riportare sul registro personale annotazione degli argomenti del recupero.

##### B) SUDDIVISIONE IN "GRUPPI DI LIVELLO" NELLE ORE DI CODOCENZA

I docenti anoteranno sul registro di Classe e su quello personale il periodo di suddivisione e l'attività svolta.

##### C) SETTIMANA PROGRAMMATA PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

I Docenti sospendono nella settimana programmata la proposta di nuovi argomenti nonché ogni attività che non sia finalizzata al consolidamento delle conoscenze già proposte, ai fini del recupero delle situazioni insoddisfacenti.

L'utilizzo di metodologie che fanno riferimento all'apprendimento cooperativo potrà consentire di coinvolgere utilmente anche gli allievi che non necessitano di recupero. Per questi ultimi allievi sarà possibile, in alternativa, proporre attività di approfondimento delle tematiche già affrontate.

#### D) INDICAZIONI PER LO STUDIO INDIVIDUALE

I recuperi mediante studio individuale, rivolti agli allievi con profitto non sufficiente, saranno "formalizzati" con registrazione nel verbale del consiglio di classe. Il docente proponente è tenuto ad allegare al registro personale annotazione degli argomenti del recupero.

#### E) CORSI EXTRACURRICOLARI DI RECUPERO

I corsi di recupero extracurricolari saranno svolti per gruppi di studenti compresi tra quattro e dodici.

Le attività potranno essere condotte:

- su gruppi formati da studenti della stessa classe
- su gruppi formati da alunni di classi parallele, se non è raggiunto il numero minimo per una sola classe
- su gruppi di alunni di classi diverse non parallele, se vengono rilevate carenze comuni ove vi sia richiesta esplicita dell'insegnante interessato ad effettuare tale tipo di intervento

Le attività saranno programmate per corsi della durata indicativa di 4-6 moduli ciascuno (quelli estivi fino ad massimo di otto ore) deliberata anche in relazione al numero complessivo degli studenti segnalati e delle classi coinvolte.

La mancata frequenza ingiustificata ai corsi di recupero costituirà elemento di valutazione al momento degli scrutini di fine anno scolastico. I Consigli di Classe, porranno attenzione affinché agli allievi non sia richiesto di seguire più di tre corsi nel medesimo periodo scolastico.

Nell'attivazione dei corsi di recupero extracurricolari tutte le materie saranno considerate su un piano di pariteticità e la scelta dei corsi da attivare spetterà ai Consigli di Classe interessati, in base alla gravità delle insufficienze riscontrate nelle varie discipline da parte degli studenti.

Gli interventi di recupero si svolgono al termine del primo quadrimestre, da fine giugno fino alle prime tre settimane di luglio, ad agosto (una settimana con contributo delle famiglie).

Potranno essere:

- disciplinari
- interdisciplinari (se un alunno presenta carenze in due materie affini, queste potranno essere accorpate in un unico modulo interdisciplinare per il recupero)
- trasversali a tutte le discipline, "metodologici" (per le classi prime e seconde)

#### F) RECUPERO DI COMPETENZE DI BASE

Attraverso i finanziamenti europei del Progetto Operativo Nazionale, sono attivate in orario extracurricolare attività di supporto finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico e/o a soddisfare esigenze speciali di approfondimento e integrazione.

I moduli dedicati al recupero delle competenze di base rappresentano un sicuro dispositivo di accompagnamento per i bisogni (anche quelli educativi speciali) manifestati o che emergono durante il percorso formativo.

#### G) POTENZIAMENTO PER LA LINGUA STRANIERA

Sono attivati in orario extracurricolare corsi di potenziamento per il conseguimento di certificazioni di vario livello della Lingua inglese.

#### Organizzazione dei corsi al termine dello scrutinio del primo quadrimestre

I Consigli di Classe per mezzo dei coordinatori segnaleranno ai responsabili di plesso la richiesta di attivazione di eventuali corsi di recupero extracurricolari da attivarsi al termine degli scrutini.

I docenti a cui verranno affidati corsi di recupero saranno tenuti a comunicare attraverso il registro elettronico il calendario dei corsi e a compilare un apposito registro.

### Verifica del recupero insufficienze del primo quadrimestre

*Il recupero o il mancato recupero delle insufficienze sarà verificato nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti.*

Il giudizio espresso al termine delle verifiche programmate consentirà ai singoli docenti di definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Nello scrutinio di giugno il Consiglio prenderà quindi atto dell'esito documentato dal docente. La verifica per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre va effettuata in forma scritta con eventuale successiva discussione orale della prova.

### Attività conseguenti allo scrutinio di giugno

Successivamente alla comunicazione dello stanziamento degli appositi fondi per i corsi di recupero estivi, sarà reso noto il monte ore dei corsi attivabili dopo lo scrutinio di giugno.

La comunicazione della non ammissione alla classe successiva sarà effettuata telefonicamente al termine delle operazioni di scrutinio e prima della pubblicazione degli esiti.

Le famiglie sono convocate successivamente per ricevere le informazioni sul lavoro estivo (e/o per chiarimenti sulla non ammissione) e per confermare la volontà di partecipare ad eventuali corsi di recupero estivi.

Entro il 30 giugno ciascun docente titolare di materia con sospensione del giudizio consegnerà alla segreteria didattica il testo/i testi per la prova di superamento della sospensione del giudizio.

I testi saranno inseriti in busta chiusa, sigillata, sulla quale saranno indicati: il nome del docente, la materia, l'indirizzo, la classe e gli allievi interessati.

L'insieme delle prove verrà riposto nella cassaforte della presidenza.

Modalità di svolgimento degli esami di sospensione del giudizio:

|           |             |  |                      |
|-----------|-------------|--|----------------------|
| 1° Giorno | 8,30-12,30  | Prove scritte per tutte le discipline eccetto Italiano e Disegno | 1 ora per disciplina |
|           | dalle 13    |  |                      |
| 2° Giorno | 8,30-10,30  | Prove scritte per tutte le discipline eccetto Italiano e Disegno | 1 ora per disciplina |
|           | 10,30-12,30 | Prova scritta di Italiano  | 2 ore                |
|           | 13-15       | Prova grafica di Disegno   | 2 ore                |
| 3° Giorno | 8,30-12,30  | Visione e discussione con gli alunni delle prove scritte         |                      |
| A seguire | Scrutini    |  |                      |

La prova per il superamento della sospensione del giudizio va effettuata in forma scritta con successiva discussione orale degli elaborati, in relazione ai nuclei tematici oggetto del recupero.

### **3.3 La valutazione**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, della sua dimensione, sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

#### **3.3.1 Strumenti e modalità di verifica**

A seconda delle discipline sono previste prove orali, scritte, grafiche, pratiche.

Le prove scritte possono essere di tipo:

- test d'ingresso: individuano il livello di partenza di ciascuno studente, al fine di evidenziare eventuali carenze o disparità di preparazione e progettare, di conseguenza, gli interventi didattici necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza
- quesiti vero/falso o con risposta a scelta multipla: accertano semplici conoscenze e principi generali

- temi, saggi brevi, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta: accertano abilità più complesse, cioè di analisi, di sintesi o di valutazione (capacità di esprimere giudizi)

La verifica orale, oltre ad essere un valido strumento per il controllo dei processi cognitivi, abitua lo studente al colloquio e lo stimola ad una migliore espressione linguistica.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del Collegio Docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In sede di Collegio Docenti del 22/06/2013 viene deliberato che negli scrutini del primo quadrimestre la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Per la definizione del voto unico, il Collegio Docenti del 5/10/2017 stabilisce:

almeno tre valutazioni complessive (scritto, orale, pratico) nel primo quadrimestre; almeno quattro valutazioni complessive nel secondo quadrimestre.

Per le discipline con un solo aspetto valutativo almeno due valutazioni a quadrimestre.

### 3.3.2 Corrispondenza fra voti decimali e livelli di competenze

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la valutazione del profitto risulta articolata secondo le indicazioni seguenti:

- |                              |                                   |                            |
|------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| 1. Impegno e partecipazione  | 2. Acquisizione conoscenze        | 3. Applicazione conoscenze |
| 4. Rielaborazione conoscenze | 5. Abilità linguistico-espressive | 6. Abilità motoria         |

|   |  |
|---|--|
| <b>Livello - Assolutamente insufficiente (voto 1-2)</b> |  |
| 1   | non rispetta gli impegni, non partecipa al lavoro in classe, non mostra interesse alla materia.                                      |
| 2   | è incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.                                       |
| 3   | nulla la capacità di applicazione delle scarse conoscenze.   |
| 4   | -----  |
| 5   | non riesce a produrre un testo comprensibile.  |
| 6   | rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento.   |
| <b>Livello - Gravemente insufficiente (voto 3)</b>      |  |
| 1   | non rispetta gli impegni, è poco interessato e si distrae spesso.  |
| 2   | ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici.  |
| 3   | applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.   |
| 4   | non sa presentare nemmeno in modo meccanico le proprie scarse conoscenze.  |
| 5   | commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.  |
| 6   | rifiuta il dialogo educativo in alcune forme di movimento.   |
| <b>Livello - Decisamente insufficiente (voto 4)</b>     |  |
| 1   | poche volte rispetta gli impegni, si distrae in classe.  |
| 2   | ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.                                |
| 3   | applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi.  |
| 4   | non sa sintetizzare le proprie conoscenze; è in difficoltà nel compiere collegamenti.  |
| 5   | commette errori che rendono difficile la comprensione del discorso.  |
| 6   | ha notevoli difficoltà motorie ed usa gli strumenti con estrema difficoltà.  |
| <b>Livello - Insufficiente (voto 5)</b>                 |  |
| 1   | non rispetta gli impegni, talvolta si distrae.   |
| 2   | ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.   |
| 3   | commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione che nell'analisi.   |
| 4   | non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario; sa compiere collegamenti solo se guidato. |
| 5   | usa un linguaggio ancora parzialmente improprio ed espone con un'argomentazione limitata e non bene strutturata.                     |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| 6                                     | comprende in parte e con lentezza; non ha acquisito i gesti tecnici fondamentali; si esprime in modo impreciso, commettendo errori nelle applicazioni.  |
| <b>Livello - Sufficiente (voto 6)</b> |   |
| 1                                     | normalmente assolve le consegne e partecipa alla lezione.   |
| 2                                     | ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.   |
| 3                                     | sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.  |
| 4                                     | è impreciso nell'effettuare sintesi, evidenzia qualche spunto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze.  |
| 5                                     | possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare ancora non ben organizzata.   |
| 6                                     | comprende le proposte didattiche, ma ha acquisito parzialmente il linguaggio motorio.   |
| <b>Livello - Discreto (voto 7)</b>    |   |
| 1                                     | risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alla lezione.  |
| 2                                     | possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire i compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.  |
| 3                                     | sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.   |
| 4                                     | elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.   |
| 5                                     | espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.  |
| 6                                     | competenza motoria globalmente evoluta; si esprime con un linguaggio motorio adeguato alle richieste; dimostra di possedere schemi motori coordinati e corretti.  |
| <b>Livello - Buono (voto 8)</b>       |   |
| 1                                     | costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e collaborativo nel dialogo in classe.   |
| 2                                     | possiede conoscenze approfondite che gli permettono di eseguire i compiti anche complessi in modo quasi sempre corretto.  |
| 3                                     | sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi complete.  |
| 4                                     | sa eseguire in modo autonomo collegamenti tra conoscenze diverse giungendo a sintesi.   |
| 5                                     | espone con chiarezza e proprietà di linguaggio testi ben organizzati.   |
| 6                                     | comprende le varie sequenze motorie, elabora in modo personale le molteplici esperienze, si esprime in modo coordinato e corretto anche nelle forme di movimento nuove ed evolute.                        |
| <b>Livello - Ottimo (voto 9)</b>      |   |
| 1                                     | costantemente impegnato in modo attivo; in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali.   |
| 2                                     | possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.   |
| 3                                     | sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite.  |
| 4                                     | sa effettuare sintesi corrette ed approfondite elaborando valutazioni personali.  |
| 5                                     | parla in modo appropriato e vario, ben organizzando i propri testi.   |
| 6                                     | comprende ed interiorizza le varie proposte, possiede molteplici conoscenze che rielabora con sicurezza esprimendosi con un linguaggio motorio originale.   |
| <b>Livello - Eccellente (voto 10)</b> |   |
| 1                                     | costantemente impegnato in modo attivo; in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali, fornendo stimoli a riflessioni ed approfondimenti.                  |
| 2                                     | conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.  |
| 3                                     | sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite.  |
| 4                                     | applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.  |
| 5                                     | si esprime con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche; sa operare collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare.                                      |
| 6                                     | comprende ed interiorizza pienamente le varie proposte, possiede molteplici ed approfondite conoscenze che rielabora con sicurezza esprimendosi con un linguaggio motorio originale, autonomo e creativo. |

### 3.3.3 Voto di comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza

nell'adempimento dei propri doveri, nelle conoscenze e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

| Obiettivo                                     | Indicatori  | Descrittori   | Voti |
|---|---|---|------|
| Acquisizione di una coscienza morale e civile | Comportamento nei confronti del personale della scuola e dei compagni | E' sempre corretto  | 10/9 |
|   |   | E' sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti  | 8    |
|   |   | Non è sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti   | 7    |
|   |   | Poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti   | 6    |
|   |   | Si comporta in modo arrogante e irrispettoso  | 5    |
|   | Uso delle strutture scolastiche                                       | Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche  | 10/9 |
|   |   | Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture scolastiche   | 8    |
|   |   | Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture scolastiche  | 7    |
|   |   | Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture scolastiche  | 6    |
|   |   | Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture scolastiche   | 5    |
|   | Rispetto delle regole dell'Istituto                                   | Rispetta i regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari  | 10/9 |
|   |   | Rispetta i regolamenti ma talvolta riceve richiami verbali  | 8    |
|   |   | Talvolta non rispetta i regolamenti, riceve richiami verbali associati ad eventuali richiami scritti  | 7    |
|   |   | Spesso non rispetta i regolamenti. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica             | 6    |
|   |   | Non rispetta i regolamenti. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi | 5    |
| Partecipazione alle attività scolastiche      | Frequenza delle lezioni e rispetto degli orari                        | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività   | 10/9 |
|   |   | Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari  | 8    |
|   |   | Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente  | 7    |
|   |   | Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente   | 6    |
|   |   | Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati  | 5    |
|   | Partecipazione al dialogo educativo                                   | Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica  | 10/9 |
|   |   | Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica   | 8    |
|   |   | Segue in modo alterno e marginale l'attività scolastica. Collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto                                | 7    |
|   |   | Partecipa passivamente al dialogo educativo e può essere fonte di disturbo durante le lezioni   | 6    |

|  |                         |  |      |
|--|-------------------------|--|------|
|  |                         | Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni | 5    |
|  | Rispetto delle consegne | Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario                  | 10/9 |
|  |                         | Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario                 | 8    |
|  |                         | Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico                                 | 7    |
|  |                         | Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico                           | 6    |
|  |                         | Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico                                      | 5    |

Anche l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro concorre alla definizione del voto di condotta.

### 3.3.4 Trasparenza e tempestività della valutazione

Affinché risultino efficaci, i momenti valutativi saranno caratterizzati da trasparenza e tempestività. La trasparenza si traduce in alcuni atteggiamenti concreti, come ad esempio:

- evidenziare nel giudizio i criteri valutativi
- usare nel giudizio termini chiari e precisi
- esprimere sempre il livello conseguito rispetto ad ogni obiettivo

Da queste considerazioni deriva anche la necessità di una valutazione tempestiva, utile sia all'alunno, che sarà posto nelle condizioni di valutare sistematicamente il modo in cui lavora, sia ai genitori, che conosceranno il percorso scolastico del proprio figlio, sia ai docenti, che potranno verificare l'efficacia della propria azione didattica.

I compiti scritti verranno consegnati agli alunni in classe, entro quindici giorni dal loro svolgimento. Il docente potrà optare fra più alternative: fornire allo studente l'originale del compito corretto che sarà restituito con la firma del genitore, oppure su richiesta consegnare la fotocopia del compito che potrà poi essere trattenuta. In questo caso il genitore può comunque chiedere di prendere visione delle verifiche durante il colloquio con il docente.

Nelle interrogazioni orali, la comunicazione del voto sarà immediatamente successiva alla prova.

### 3.3.5 Valutazione finale

Il verificarsi di una sola delle seguenti situazioni, discussa e verbalizzata è condizione necessaria e sufficiente per determinare la non ammissione dello studente all'anno successivo:

- giudizio di insufficienza anche non grave, ma esteso alla quasi totalità delle discipline (la gravità discende dal quadro globale)
- uno o più giudizi "gravemente insufficienti" che:
  - a) non abbiano carattere occasionale
  - b) siano associati a gravi carenze complessive di impegno e di capacità
  - c) siano espressione di deliberato abbandono dello studio della disciplina
  - d) non siano conseguenti a motivi di salute o disagio fondatamente motivati

La mancata o irregolare frequenza, ingiustificata, degli studenti interessati ai corsi di recupero sarà considerata significativa dimostrazione di disimpegno e sarà verbalizzata nei Consigli di classe.

Un numero di insufficienze che coinvolga più di tre discipline condurrà alla delibera di non ammissione nell'interesse dello studente, che non può essere sovraccaricato di impegni al di là delle possibilità di recupero. Sarà presa in considerazione la tipologia delle insufficienze valutando se le insufficienze investono la preparazione dello studente sull'intero programma di una disciplina svolto nel corso dell'anno scolastico. Il Consiglio procederà alla ammissione alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio a settembre, qualora le insufficienze evidenziate non siano reputate tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva. Una valutazione del rendimento o del comportamento che conduca anche ad un solo voto pari a 5 (cinque) preclude la possibilità di essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.

### 3.3.6 Credito scolastico

Il sistema di attribuzione del credito scolastico prevede che a ciascun alunno sia attribuito un punteggio che varia in funzione della media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, compreso il voto di condotta (entro la ristretta banda d'oscillazione riportata).

| Media dei voti = M | I anno | II anno | III anno |
|--------------------|--------|---------|----------|
| $M = 6$            | 3-4    | 3-4     | 4-5      |
| $6 < M \leq 7$     | 4-5    | 4-5     | 5-6      |
| $7 < M \leq 8$     | 5-6    | 5-6     | 6-7      |
| $8 < M \leq 9$     | 6-7    | 6-7     | 7-8      |
| $9 < M \leq 10$    | 7-8    | 7-8     | 8-9      |

Il riconoscimento del punteggio più alto, all'interno della medesima fascia di media dei voti è legato:

- a) all'assiduità della frequenza scolastica
- b) all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) alle attività complementari e integrative
- d) al possesso di eventuali crediti formativi

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (D.P.R. n.122 del 22/06/2009).

I candidati che possono far valere crediti formativi, devono indirizzare al Consiglio di classe la richiesta corredata di idonea documentazione.

*Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:*

#### 1. Culturali

- ◆ Frequenza positiva di corsi di formazione professionale.
- ◆ Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).
- ◆ Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una classificazione entro i primi dieci.
- ◆ Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.
- ◆ Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica etc. con risultati entro i primi 10 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile.
- ◆ Patente europea del computer ECDL (occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno 2 moduli).

#### 2. Sportivo/ricreativo

- ◆ Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima annuale.
- ◆ Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore.
- ◆ Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore.
- ◆ Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.  
I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

#### 3. Lavorative

- ◆ Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).

- ◆ Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane che siano coerenti con l'indirizzo di studi fatti al di fuori del periodo scolastico (no alternanza).
- ◆ Attività lavorativa documentata, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane.

#### 4. Volontariato

- ◆ Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti e associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno tre mesi) entro cui tale servizio si è svolto.
- ◆ Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione di almeno 40 ore di frequenza, certificato, e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.
- ◆ Corsi di protezione civile con certificazione di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.
- ◆ Attività per la protezione dell'ambiente di almeno tre mesi, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- ◆ Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol/devianza giovanile.
- ◆ Corsi di formazione di volontariato con certificazione di almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

#### *Criteria per valutare la documentazione presentata:*

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
- Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta
- Risultati concreti raggiunti
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (es. *PET, Trinity,*)

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

#### *Modalità per presentare la documentazione:*

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione che deve contenere:

- Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
- Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
- La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi
- I compiti svolti ed il contributo fornito
- Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
- Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
- Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.

#### 3.3.7 Certificazione delle competenze di base

Il decreto ministeriale 22 agosto 2007, n°139 prevede la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento/proscioglimento dell'obbligo d'istruzione della durata di 10 anni.

A tal fine, l'Istituto ha provveduto ad impostare per il primo biennio una programmazione disciplinare per assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e ad istituire una commissione

‘obbligo scolastico’ tra i cui compiti figura l’elaborazione di prove comuni per le classi seconde preposte alla valutazione delle competenze acquisite.

### **3.3.8 Prove INVALSI (istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)**

Con la legge n°10 del 26 febbraio 2011 sono state definite le componenti del Sistema nazionale di Valutazione finalizzato al progressivo miglioramento e all’armonizzazione della qualità del servizio di istruzione e formazione. Il Sistema prevede la somministrazione censuaria nella classe seconda di prove predisposte dall’INVALSI. Il nostro Istituto partecipa alla rilevazione con la somministrazione online dall’a.s. 2017/18. La restituzione degli esiti da parte di INVALSI consentirà ai docenti di meglio calibrare la programmazione didattica.

## 4. ELEMENTI QUALIFICANTI

**4.1 Polo Tecnico Professionale (PTP):** approvato dalla regione Lombardia con denominazione “L’AGROALIMENTARE COME RICCHEZZA DELLA BASSA BRESCIANA”, il progetto intende dare forma strutturata e programmatoria ad una serie di relazioni che da tempo legano il mondo scuola-formazione alle imprese.

Attraverso il PTP si vuole avviare una stretta collaborazione tra le filiere produttiva e formativa con l’intento di creare le condizioni per sviluppare ambienti formativi di apprendimento in situazione.

La presenza di realtà scolastiche e di realtà produttive all’interno del Polo è la condizione per garantire la co-progettazione d’interventi finalizzati a realizzare percorsi di alta formazione nel settore della trasformazione agroalimentare e, grazie alla presenza dell’agenzia accreditata per il lavoro, di accompagnamento per l’inserimento lavorativo.

**4.2 Ufficio tecnico:** attivo dall’a.s. 2010-11, ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall’innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell’ambiente.

Svolge un ruolo di “cerniera” tra la direzione dell’Istituto e le istanze degli insegnanti e del personale ATA impegnati nelle esercitazioni pratiche per la individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.

Estende il suo campo di azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività programmate per l’uso degli spazi e delle attrezzature, la ricerca di soluzioni logistiche e organizzative più funzionali, la condivisione in rete delle risorse anche umane e professionali disponibili.

Provvede ad assicurare una adeguata gestione dell’archiviazione e della produzione di documentazione della didattica ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo.

L’ufficio tecnico rileva le necessità evidenziate, individua le categorie di beni e servizi da approvvisionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto, le possibili risorse da mettere in rete anche con altri istituti.

Intrattiene i rapporti con l’ente locale e le aziende per assicurare il tempestivo intervento nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

**4.3 Progetto “Dislessia Amica”:** il nostro Istituto ha partecipato nel corso dell’anno scolastico 2016-17 a questo progetto formativo nazionale di e-learning, volto a rendere la scuola italiana inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Al termine del corso di formazione, organizzato dall’Associazione Italiana Dislessia, i docenti che hanno superato i test previsti hanno ricevuto un attestato di partecipazione, mentre la scuola ha conseguito il titolo di “Scuola Dislessia Amica”.

**4.4 Progetto “Verso una Scuola Amica”:** la scuola, per l’anno scolastico 2015-2016, nell’ambito della promozione dei diritti civili e dell’uguaglianza tra i generi, ha partecipato al progetto patrocinato dal MIUR e dall’UNICEF “VERSO UNA SCUOLA AMICA”.

In particolar modo è stato affrontato il delicato tema della violenza sulle donne, da molteplici punti di vista. L’intento finale è stato quello di realizzare uno spot in modo tale da poter coniugare le competenze informatiche acquisite dagli alunni, le capacità di riflessione e il talento creativo, per produrre un filmato di pochi minuti di impatto emotivo: “STELLE CADENTI”.

Inoltre il DVD dello spot è stato consegnato al Sindaco di Remedello dalla classe che lo ha prodotto in modo tale da consentirne la visione, in futuro, durante incontri pubblici per sensibilizzare la comunità su questo tema di grande valenza sociale.

La scuola per tale progetto ha ricevuto dal MIUR l’attestazione di “VERSO UNA SCUOLA AMICA”, il cui logo verrà inserito nella documentazione ufficiale scolastica.

**4.5 Progetto Multiculturalità:** il nostro Istituto aderisce al progetto, di cui è capofila l’Istituto “Capirola” di Leno, che permette agli alunni di crescere in termini culturali e professionali attraverso il confronto con realtà produttive e organizzative di paesi stranieri. Più nel dettaglio il progetto dà la possibilità di effettuare soggiorni all’estero con potenziamento della lingua inglese, attraverso la frequentazione di un corso nelle ore del mattino, e, al pomeriggio, stage in aziende selezionate in base allo specifico corso di studi.

**4.6 Progetto “Vivaio”:** al fine di onorare la memoria del sig. Felice Ziliani, viene istituito il “Concorso Felice Ziliani”, finanziato dagli eredi. L’intento del contributo, pari a 4000 euro annui per la durata di venti anni, è quello di premiare le classi che si impegnano con un “prodotto” che valorizzi l’attività vivaistica. Sono ammesse a partecipare le classi **secondo, terzo e quarto** di tutti gli indirizzi dell’istituto. Il lavoro deve essere svolto all’interno della programmazione didattica annuale da una classe o da un gruppo di studenti (min. 6) anche appartenenti a classi diverse e guidato da un docente tutor con attività di assistenza e coordinamento. I docenti che intendono aderire al concorso, devono presentare il progetto al primo consiglio di classe di ogni anno scolastico su apposito modulo qualità. Il progetto seguirà la procedura prevista per i progetti d’istituto.

**4.7 Progetto “Solidarietà sociale”:** il nostro Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni con disabilità certificata. Si intende realizzare un progetto che coinvolga gli studenti in un’esperienza di collaborazione, sostegno e tutoraggio da effettuarsi in orario scolastico e pomeridiano, in presenza o a distanza con l’ausilio dei nuovi strumenti informatici.

Il progetto che si sviluppa parallelamente ai momenti salienti dell’attività scolastica (accoglienza e ingresso, verifiche, recupero...) intende promuovere, secondo lo stile della “peer education” e con l’eventuale supporto di Enti esterni, l’inclusione dei soggetti con BES e contribuire al conseguimento e allo sviluppo di competenze chiave di Cittadinanza.

**a. Progetto Autonomia e Risocializzazione:** in collaborazione con il Comune di Remedello, l’Istituto, attraverso l’utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all’autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

**b. Progetto SI - Fondazione Cariplo**

Il Progetto SI – Scuola Impresa (il “Progetto”) è un’iniziativa della Fondazione Cariplo volta a migliorare la qualità dell’istruzione tecnica del territorio lombardo. Il Progetto intende in particolare fornire agli istituti tecnici, tra cui il Nostro, unità didattiche e attività di formazione in ottica “Industria 4.0” in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale delle realtà scolastiche nonché strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali. A tale scopo, si prevede che attrezzature e/o software e/o strumentazioni nuovi del tipo “Industria 4.0”, conformi alle normative che ne disciplinano l’utilizzo e coerenti con le strategie di implementazione dell’offerta formativa scolastica, siano acquistati da Fondazione Cariplo e successivamente assegnati dalla medesima agli Istituti ammessi al Progetto.

**c. Progetto Consiglio Comunale degli Studenti**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi intende favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della collettività ed il loro diritto di associarsi (come sancito ufficialmente dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini) nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.

Il C.C.R. coinvolgerà i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (facenti parte delle classi seconde e terze) e delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie dalla classe prima alla classe terza (?), presenti nel territorio di Remedello.

L’esperienza sarà condotta sotto l’attenta regia dell’Amministrazione Comunale e delle scuole. Il C.C.R. ha il compito di far giungere agli organi competenti l’opinione dei ragazzi sulle seguenti aree tematiche: Ambiente (tutela e valorizzazione) ed Ecologia; Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sicurezza; Sport e Tempo Libero; Pubblica Istruzione, Cultura e Pari Opportunità. Ogni area tematica viene affidata ad un Assessorato.

## 5. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

### 5.1 Scuola aperta

Le attività promosse dall’istituto, oltre ad avere evidenti fini formativi e culturali, tendono anche a favorire la socializzazione fra gli studenti e fra studenti e docenti. Tali attività si svolgono al di fuori dell’orario delle lezioni, sono facoltative, organizzate in rapporto alle proposte dei docenti in relazione alle esigenze espresse dagli alunni e dalle famiglie e prevedono generalmente:

- Corsi di informatica a vario livello
- Corsi specifici di perfezionamento per i vari indirizzi di studio

- Esperienze di giornalismo
- Attività sportive
- Certificazione esterna in lingua inglese
- Altri corsi su richiesta degli studenti.

Tali attività potranno essere programmate anche attraverso i finanziamenti del Programma Operativo Nazionale (PON)

## 5.2 Potenziamento lingua inglese

In essere:

- Corso pomeridiano di conversazione con insegnante madrelingua (durata: 10-15 ore)
- Corso pomeridiano con insegnante madrelingua in preparazione alla certificazione esterna "Trinity College London"
- Corso pomeridiano in preparazione alla certificazione esterna "PET Cambridge"
- Lezioni curriculari in compresenza con insegnanti di diverse discipline nelle classi quarte e quinte (metodologia CLIL).

Tali attività potranno essere programmate anche attraverso i finanziamenti del Programma Operativo Nazionale (PON)

## 5.3 Attività sportive

Il programma di Educazione Fisica trova nelle ore curriculari la parte più corposa della sua realizzazione; lo completano il gruppo sportivo e le attività integrative.

Il gruppo sportivo è attivato solo per specifiche discipline al fine di migliorare la condizione fisica e le prestazioni sportive per permettere di affrontare i tornei provinciali organizzati da MIUR e CONI. L'attività non rientra nelle ore curriculari, ma è previsto un orario pomeridiano aggiuntivo, facoltativo, aperto a tutti.

## 5.4 Educazione alla sicurezza

Nel quadro della prevenzione infortuni e della protezione negli ambienti di lavoro, l'Istituto ha inteso estendere le attività di formazione e informazione anche agli studenti.

Si ritiene infatti che i diplomati del nostro Istituto opereranno in settori produttivi particolarmente a rischio, a causa della diffusa mancanza di rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro; pertanto risulta doveroso che la scuola si faccia carico di una maggiore attenzione e puntualità nell'opera di formazione. In tal senso sono programmate ogni anno attività specifiche, che coinvolgono ASL, Comitati Paritetici territoriali, operatori di settore in aggiunta a specifiche lezioni curriculari in previsione dell'attività di alternanza.

## 5.5 Educazione alla salute

La scuola ha come scopo anche quello di favorire lo "star bene a scuola" tramite:

- la valorizzazione delle capacità dei singoli ragazzi: autostima, socialità, capacità di prendere decisioni e di assumere iniziative
- un'attenta prevenzione che si traduce in educazione alla salute e in un'adeguata informazione sui danni derivanti dall'alcoolismo, dal tabagismo, dall'uso di sostanze stupefacenti e all'affettività

La prevenzione coinvolge necessariamente le famiglie, le realtà educative del territorio al fine di costruire un sistema formativo integrato tra scuola e famiglia, tra istituzioni pubbliche e private, con il mondo del lavoro, della cultura, dell'assistenza sanitaria.

Per raggiungere questi obiettivi nella scuola opera da tempo una Commissione, coordinata da un docente referente.

In Istituto si svolgono iniziative differenziate per livelli di età riguardo ai temi: disagio giovanile, affettività e sessualità, prevenzione ed abuso di sostanze, prevenzione delle nuove dipendenze (gioco d'azzardo, social network, cyber bullismo).

E' inoltre disponibile il servizio di "Sportello d'ascolto", uno spazio scolastico, ritagliato all'interno dell'orario curricolare, di cui possono usufruire gli studenti, i docenti e i genitori del nostro Istituto per incontri di un'ora. Lo psicologo è un professionista con competenze relazionali che interviene gratuitamente per contenere il disagio e la promozione del benessere individuale. In qualità della sua etica deontologica e della sua professionalità, lo

psicologo del servizio garantisce l'assoluta riservatezza, sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui. Rappresenta una risorsa cui accedere nelle difficoltà "quotidiane" che ciascuno incontra, sia l'alunno che le vive in prima persona, sia l'adulto che può trovarsi in situazioni difficili da gestire a scuola e/o a casa.

Da alcuni anni è attivo un progetto di **Peer Education** (educazione fra pari), volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio. La Peer Education è riconosciuta dagli enti di ricerca internazionale tra le più efficaci per la trasmissione e la diffusione di modelli di salute e benessere poiché riconosce e promuove un ruolo attivo degli adolescenti che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione.

La Peer Education è "comunicazione mirata fra coetaneo e coetaneo". Si è scelto di usarla perché permette di promuovere il "benessere a scuola", incide sugli atteggiamenti dei giovani, favorisce le dinamiche di gruppo e la crescita dei singoli, può rendere i ragazzi autonomi e attivi rafforzando le doti relazionali e comunicative, permette di approfondire tematiche specifiche con un metodo educativo innovativo, favorisce la crescita dell'individuo attraverso lo sviluppo del senso critico, della coscienza di sé e della propria generazione in virtù di una relazione non superficiale con i coetanei. In riferimento alle evidenze scientifiche, in particolare ai principi e alle indicazioni del NIDA (National Institute Drugs Abuse) e alle linee guida della regione Lombardia nell'ambito della prevenzione, si è ritenuto opportuno attivare una progettualità su più annualità, così da permettere una più efficace valorizzazione delle risorse e una maggiore incidenza sulla popolazione studentesca.

Tutti i progetti di educazione alla salute si sviluppano con la consulenza e la collaborazione di operatori ASL, medici e educatori professionali.

La promozione della Peer Education ci vede inoltre inseriti in un progetto che coinvolge alcuni istituti di Brescia e provincia dal titolo "**Peer in rete**". Il progetto, proposto dall'ASL di Brescia, Dipartimento Dipendenze, intende mettere in rete le esperienze maturate per sviluppare alcuni aspetti significativi al fine di diffondere una cultura della prevenzione orientata sempre più al sostegno dei fattori che promuovono il benessere degli adolescenti. In particolare, quest'anno, attraverso la rete, è stato somministrato un questionario per la rilevazione delle nuove dipendenze (internet, social network, gioco d'azzardo).

### **5.6 Scuola in ospedale e istruzione domiciliare**

Istituito nell'ambito di un accordo di rete con l'Istituto Castelli, scuola capofila, il progetto "Scuola in ospedale", valorizza in pieno il ruolo delle tecnologie e della comunicazione multimediale, per garantire il diritto allo studio dell'alunno in ospedale, in day hospital o in terapia domiciliare. Il progetto didattico di Istruzione domiciliare, redatto con la disponibilità dei docenti ad effettuare il servizio, nasce per rispondere al problema dell'istruzione e formazione degli alunni malati che non possono frequentare regolarmente la scuola di appartenenza.

### **5.7 Educazione alla legalità**

L'Istituto sostiene progetti e iniziative culturali in materia di educazione alla legalità, facendo attività di prevenzione alla violazione delle regole civili e del diritto minorile con particolare attenzione al fenomeno del bullismo giovanile e delle devianze.

Per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civica, si organizzano incontri rivolti all'intera comunità scolastica e/o progetti sulle classi (deliberati in ogni Consiglio), in particolare in occasione della giornata istituzionale commemorativa della Memoria.

### **5.8 Il Quotidiano in classe**

Molte classi dell'Istituto sono coinvolte in un progetto organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze. Il progetto prevede la lettura settimanale in classe di quotidiani e mensili forniti gratuitamente da alcune testate giornalistiche a tiratura nazionale.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani, di sviluppare capacità di analisi, di critica e di fare acquisire un linguaggio e tecniche proprie degli articoli di giornali, anche in preparazione dell'esame di Stato conclusivo. In questo modo si aiutano gli studenti a diventare sempre più cittadini liberi, in grado di padroneggiare l'informazione che ricevono ogni giorno, e per questo capaci di inserirsi nel proprio contesto sociale come protagonisti e non come spettatori o come attori passivi. I giornali sono forniti anche in modalità on line, al fine di rendere più accattivante la lettura anche ai cosiddetti "nativi digitali".

### **5.9 Gare matematiche e scientifico-tecniche**

Per stimolare l'interesse e l'ingegno individuale o per favorire il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, gli studenti del nostro Istituto partecipano ad alcune competizioni organizzate a livello nazionale o da istituti e Università.

Con lo scopo di valorizzare le eccellenze, verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e dei livelli professionali e culturali raggiunti, gli alunni delle classi del triennio di indirizzo sono coinvolti nella Gara Nazionale degli Istituti Tecnici, nel "Management Game" proposto dalla Associazione Industriali Bresciani, in Gare di valutazione bovina in occasione di Fiere del settore, nelle Olimpiadi dell'Informatica, nelle Olimpiadi della cultura e del talento.

Gli alunni dell'Istituto potranno essere invitati a partecipare a ulteriori gare che verranno proposte da Enti e Istituzioni durante il corso dell'anno scolastico. Le gare si svolgono interamente online presso i laboratori del nostro istituto.

### **5.10 Management Game**

Il Management game, promosso dall'AIB (Associazione Imprenditori Bresciani), è un torneo virtuale al quale possono partecipare gli studenti del 4° anno degli Istituti superiori bresciani e di altre province lombarde. L'iniziativa focalizza l'attenzione sulla simulazione dei meccanismi aziendali e si propone di sviluppare soprattutto l'abilità logica, anche se la conoscenza di materie tecniche può risultare significativa nella comprensione globale del gioco. I giovani hanno l'opportunità di confrontarsi con le dinamiche organizzative e gestionali di una media azienda con la finalità di approcciare le reali regole economiche del mercato. La simulazione del gioco imprenditoriale si svolge interamente online.

Il nostro istituto partecipa ogni anno facendo prima una gara interna tra tutti gli studenti del quarto anno a seguito della quale, i vincitori per ogni indirizzo di studi, prendono parte alla fase provinciale.

Per diversi anni gli studenti del nostro istituto hanno vinto la fase provinciale e quindi hanno partecipato all'ultima fase regionale.

### **5.11 Cisco Networking Academy**

È un programma formativo e di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems Academy leader mondiale in ambito reti internet. A partire dall'as. 2018/19 verranno formati 4 docenti e, a seguire, verranno attivati corsi per gli studenti, sia in presenza in orario curricolare che on line.

### **5.12 Attività di informazione e orientamento per le classi quarte e quinte**

Per gli alunni delle classi quarte e quinte sono previste varie attività di informazione e orientamento sulle scelte post-diploma:

**a) Per il settore lavoro:**

- ✓ Visite aziendali in imprese e cooperative del territorio (già a partire dal biennio).

**b) Per il settore università e corsi di specializzazione:**

- ✓ Visite guidate ad alcune Università della zona relativamente alle facoltà di maggior interesse;
- ✓ Incontri presso il nostro Istituto con docenti di diversi atenei per riflettere sulla scelta universitaria
- ✓ Partecipazione di gruppi di studenti ad iniziative organizzate per l'orientamento universitario;
- ✓ Distribuzione agli studenti di materiale informativo mediante istituzione di un albo di classe nelle classi quinte

I consigli di classe deliberano di aderire alle iniziative che vengono proposte nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con quanto previsto nel regolamento di istituto.

### **5.13 Attività per l'inclusione**

In linea con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, l'Istituto estende il proprio campo d'azione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali: oltre a disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento e/o Disturbi Evolutivi Specifici (A.D.H.D., deficit del linguaggio e delle abilità non verbali), la scuola si prede carico dei bisogni che rientrano nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e adotta la logica dell'inclusione progettando strumenti utili ad intercettare il disagio e in seguito a rispondervi attraverso interventi di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento, privilegiando le strategie educative e didattiche più che strumenti compensativi e misure dispensative.

A tal scopo è istituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)** composto da operatori interni alla scuola (funzioni strumentali, docenti di sostegno e curricolari), ma anche figure esterne (genitori, assistente educativo culturale

ed esperti esterni). Questo nuovo organo ingloba il Gruppo di lavoro e di studio sull'handicap d'Istituto (GLHI) arricchendosi della presenza di un **Responsabile B.E.S.** che assume, tra le altre, le funzioni del Referente DSA, figura attiva nel nostro Istituto dall'a.s. 2009-10.

Al gruppo così costituito spettano diversi compiti, tra essi l'elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusione (il documento è allegato al presente)**.

#### **5.14 Partecipazione a concorsi indetti da Enti privati e/o pubblici**

Nella prospettiva di valorizzare le potenzialità e i talenti dei singoli alunni e di sensibilizzarli a grandi temi e valori, alcune classi vengono coinvolte nella partecipazione a concorsi sia di carattere letterario, che di tipo tecnico e di indirizzo; sia regionali che nazionali che a livello europeo.

#### **5.15 Progetti sulle classi in collaborazione con altri Istituti/Enti**

Si prevede di potenziare la collaborazione, avviata già da qualche anno, con altri Istituti ed Enti del territorio.

Si prevede la partecipazione a diverse manifestazioni fieristiche e a feste patronali nel territorio di pertinenza degli istituti cooperanti con stand e laboratori (Montichiari, Gambara...).

#### **5.16 Viaggi e visite**

Ogni anno si svolgono:

- Visite a monumenti di architettura contemporanea, musei, città, mostre, esposizioni, laboratori scientifici e interattivi, in Italia ed all'estero, che permettono allo studente di affinare, confrontare ed ampliare le proprie conoscenze e competenze
- Viaggi di istruzione da due a sei giorni in Italia o all'estero i cui obiettivi rispondono alle esigenze didattico formative di ogni classe e/o di ogni indirizzo di studi
- Uscite per attività di informazione e orientamento sulle scelte post diploma

#### **5.17 Orientamento alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado**

Per rispondere alla richiesta di informazioni sulla scuola è stato realizzato un dépliant informativo da distribuire agli studenti della scuola media. Per presentare la scuola ai genitori e agli studenti di terza media che si accingono a scegliere dove proseguire gli studi, nel mese di dicembre e di gennaio si organizzano plurime giornate di "Scuola Aperta", in occasione delle quali l'Istituto rimane aperto sabato pomeriggio e/o domenica mattina per permettere alle famiglie interessate di visitare l'edificio scolastico e di incontrare il Dirigente Scolastico e gli insegnanti disponibili ad illustrare le caratteristiche della scuola e dei singoli corsi. Su richiesta e previo appuntamento è possibile visitare la scuola in ogni momento dell'anno. Gli insegnanti incaricati dell'orientamento sono inoltre disponibili, previo accordo con la scuola media interessata, a recarvisi per incontrare gli alunni frequentanti l'ultimo anno e presentare loro il nostro Istituto e la nostra proposta di offerta formativa. L'istituto partecipa inoltre alle iniziative per l'orientamento organizzate sul territorio. In particolare si ricordano gli appuntamenti di Leno, Montichiari, Calvisano, Carpenedolo, Isorella, Asola e Castel Goffredo. Si organizzano, inoltre, attività laboratoriali per i due indirizzi a cui possono partecipare liberamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### **6. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Partendo dall'analisi del RAV si fissa come priorità per il triennio il miglioramento della qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà.

Alla luce delle criticità emerse nell'area di processo "curricolo, progettazione e valorizzazione" del Piano di Miglioramento, si provvederà inoltre all'elaborazione di prove comuni nei vari ambiti disciplinari per classi parallele al fine di poter comparare i livelli di competenze acquisite.

### **7. PIANO SCUOLA DIGITALE**

La legge 107/2015 prevede l'adozione del PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD) al fine di introdurre azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale.

Il piano, a valenza pluriennale, contribuisce a catalizzare l'impiego di più fonti di risorse a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (la Buona Scuola).

Il nostro Istituto, già da anni, sta realizzando una serie di obiettivi mirati all'attuazione di una Scuola Digitale. Il PNSD previsto dalla Legge 107/2015 si inserisce nel nostro percorso e ne amplia gli obiettivi. In particolare, i punti di forza già realizzati o in fase di implementazione sono i seguenti:

**7.1 Lavagne interattive multimediali (LIM):** al fine di utilizzare nella didattica anche le opzioni maggiormente innovative, tutte le aule dell'Istituto sono dotate di notebook, proiettore, lavagna interattiva multimediale.

**7.2 Tablet e la pratica del BYOD (Bring your own device)** azione # 6 del PNSD: la scuola ha dotato tutti i docenti e tutti gli studenti di tablet (grazie al contributo del progetto generazione web Lombardia). Docenti e studenti possono avere sempre con sé il proprio dispositivo personale ed avere accesso a file e programmi sia didattici che personali. I vantaggi sono notevoli: gli studenti e i docenti conoscono già il dispositivo in questione; gli stessi studenti possono fornire nuovi spunti di utilizzo all'insegnante; usando il proprio dispositivo, si è ancora più protagonisti del proprio processo educativo; può essere un volano per l'apprendimento indipendente una volta fornito il know-how; si può avere sempre disponibile una propria libreria personale.

**7.3 Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale:** il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato, in concomitanza con la "Settimana internazionale dell'Ora del Codice", la "Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale" che prevede ogni anno, in una settimana, solitamente nel mese di dicembre, la realizzazione di una molteplicità di azioni a livello territoriale. Il nostro istituto ha iniziato già dal A.S. 2010-11 a programmare annualmente una serie di attività aperte al territorio denominate "Laboratori Aperti" al fine di divulgare le competenze digitali, la conoscenza del pensiero computazionale e del coding. Queste attività sono rivolte a studenti della scuola secondaria di primo grado e prevedono attività informatiche laboratoriali sia durante la settimana del PNSD che in altre date.

**7.4 Generazione WEB Lombardia:** ormai da tempo l'Istituto ha intrapreso la via del rinnovamento tecnologico con l'intenzione di trasformare gli ambienti di apprendimento tradizionali in luoghi di lavoro interattivo mediante l'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC). Con questo spirito esso ha aderito al bando della Regione Lombardia che ha la finalità di sostenere l'acquisto e l'installazione, per l'anno scolastico 2013/2014, di attrezzature per la realizzazione di classi digitali. Grazie al finanziamento ricevuto, parte delle attività didattiche programmate nel piano di lavoro saranno svolte utilizzando il PC, il proiettore e la LIM associati ai contenuti digitali preparati dagli insegnanti, fruiti in aula e nelle attività di laboratorio, permetteranno a diverse classi dell'Istituto di sperimentare un nuovo modello didattico che ha come obiettivi: motivare e coinvolgere maggiormente gli studenti grazie all'approccio multimediale e all'interattività; migliorare la comprensione e la memorizzazione; favorire i diversi stili cognitivi degli alunni attraverso l'uso di diversi canali comunicativi; rafforzare i processi di apprendimento attraverso il metodo del learning by doing; rafforzare la motivazione a l'autostima lavorando attivamente alle varie fasi di realizzazione di un prodotto (studio, progetto e messa in opera).

**7.5 Cablaggio interno (LAN/W-LAN)** azione # 2 del PNSD: cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali. L'istituto è dotato di una rete LAN all'avanguardia che copre i due plessi. La realizzazione con fondi interni all'istituto è iniziata da diversi anni, ed ha ottenuto un notevole miglioramento grazie al finanziamento del progetto "Generazione Web Lombardia". Attualmente è in programma la realizzazione della rete WLAN per questo il collegio docenti e il consiglio di istituto hanno approvato la partecipazione al progetto "Rete Wifi Studenti Bonsignori" relativo all'avviso pubblico prot. n. 9035 del 13/07/2015 rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

**7.6 Ambienti per la didattica digitale integrata** azione # 4 del PNSD: innovazione degli ambienti di apprendimento adeguati all'uso del digitale. L'istituto partecipa al secondo progetto P.O.N. denominato "Bonsignori 2.1 – Incremento dotazione tecnologica per didattica innovativa" che si articola nei tre moduli relativi: alle Aule "aumentate" dalla tecnologia; ai Laboratori mobili e alle Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale, avviso pubblico, Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali, relativo a Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

**7.7 Piano laboratori** azione # 7 del PNSD. Creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave". Rafforzamento in chiave digitale degli indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti la scuola, attraverso la realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori tematici e caratterizzanti anche in chiave digitale; creazione di "laboratori territoriali per l'occupabilità". Spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese, aperti alla formazioni di giovani senza lavoro. La realizzazione del "piano Laboratori" prevede il finanziamento avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – avvisi nazionali PON "Per la Scuola" 2014-2020.

**7.8 Animatore digitale** azione # 28 del PNSD: con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 16 giugno 2015, n.435 vengono destinate specifiche risorse alle attività di diffusione e di organizzazione territoriale della formazione rivolta al personale docente in particolare "finalizzate a individuare un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD". L'animatore digitale avrà il compito di organizzare interventi di formazione sul digitale, coinvolgere tutta la comunità scolastica all'uso delle nuove tecnologie, predisporre soluzioni innovative. Il DS ha individuato come animatore digitale per il triennio il prof. Alberto Giussani, già funzione strumentale area informatica.

## **8 PROGETTI del Programma Operativo Nazionale**

Nel corso dell'anno scolastico 2016-17, il CI ha approvato la presentazione della candidatura ai tre avvisi pubblici del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 di seguito riportati:

1. avviso pubblico per l'inclusione sociale e lotta al disagio
2. avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa
3. avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa.

Il primo progetto è stato approvato e attuato nell'a.s. 2017/18.

Il secondo bando è stato finanziato e sarà realizzato nell'a.s. 2018/19.

Il terzo bando è ancora in attesa di autorizzazione da parte del Miur.

Nel corso dell'anno scolastico 2017-18, il CI ha approvato la presentazione della candidatura agli avvisi pubblici del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 di seguito riportati:

1. avviso pubblico per l'inclusione sociale e lotta al disagio 2 (in attesa di autorizzazione da parte del Miur).
2. avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa 2 (in attesa di autorizzazione da parte del Miur).
3. avviso pubblico per la realizzazione di Laboratori didattici innovativi:

3.1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (finanziato per 25.000 euro e da realizzarsi entro luglio 2018).

3.2 Laboratori professionalizzanti (in attesa di finanziamento da parte del Miur).

## 9 PROCEDURE SPECIFICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

### Alunni con diagnosi di disabilità (L.104/1992)

1) Presentazione della certificazione: la certificazione deve pervenire al Dirigente Scolastico direttamente dalla famiglia. Tutta la documentazione è inserita nel protocollo riservato.

2) Incontro di continuità con la scuola di provenienza: previa autorizzazione della famiglia, prima dell'inizio delle lezioni (nei mesi di aprile-maggio del precedente anno scolastico) viene organizzato un incontro con il coordinatore di classe e l'insegnante di sostegno della scuola di provenienza, con lo scopo di promuovere lo scambio di informazioni tra le due istituzioni scolastiche. In particolare la scuola accogliente potrà avere delle utili indicazioni per la nuova progettazione didattico-educativa da proporre all'alunno.

3) Incontro con la famiglia: all'inizio dell'anno scolastico la famiglia sarà convocata per un incontro con la referente d'Istituto e l'insegnante di sostegno, durante il quale verranno esposte le attività didattiche proposte durante il periodo di osservazione (es. test d'ingresso) che forniranno delle informazioni utili al Consiglio di classe per la successiva redazione del PEI.

4) Incontro preliminare al PEI: con i genitori dell'alunno e gli operatori socio sanitari che hanno in carico il caso viene organizzato un incontro per la redazione degli accordi preliminari alla redazione del PEI, secondo le due alternative:

- P.E.I. differenziato: obiettivi non rispondenti agli obiettivi minimi stabiliti nelle programmazioni disciplinari: l'alunno al termine del percorso scolastico ottiene solo un attestato di frequenza.

- PEI semplificato: obiettivi didattici riconducibili agli obiettivi minimi stabiliti nelle programmazioni disciplinari: l'alunno al termine del percorso scolastico consegue un regolare titolo di studio.

5) Delibera di approvazione del PEI: entro il 30 Novembre il Consiglio di classe approva il Piano Educativo Individualizzato.

Nel corso dell'anno scolastico il PEI è soggetto a monitoraggio da parte del Consiglio di classe, che ne valuta l'efficacia in occasione dei Consigli di classe previsti dal piano annuale delle attività e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità, apportando eventualmente modifiche o integrazioni, previo accordo con la famiglia.

### Alunni con DSA (L. 170/2010)

1) Presentazione della relazione clinica: la relazione clinica deve pervenire al Dirigente Scolastico direttamente dalla famiglia. Tutta la documentazione è inserita nel protocollo riservato.

2) Incontro di continuità con la scuola di provenienza: Prima dell'inizio delle lezioni, viene organizzato un incontro con il coordinatore di classe della scuola di provenienza per favorire lo scambio di informazioni con lo scopo di avere delle utili indicazioni nella scelta delle metodologie più efficaci da utilizzare nel proporre le attività didattiche.

3) Redazione e approvazione del PDP: il Consiglio di classe entro il mese di Novembre approva il Piano Didattico Personalizzato.

4) Patto educativo con la famiglia: il Coordinatore di classe convoca la famiglia dello studente per la lettura e la condivisione del PDP. La famiglia e lo studente (se maggiorenne) firmano il PDP.

Nel corso dell'anno scolastico il PDP è soggetto a monitoraggio da parte del consiglio di classe, che ne valuta l'efficacia in occasione dei consigli di classe previsti dal piano annuale delle attività e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità, apportando eventualmente modifiche o integrazioni, previo accordo con la famiglia.

### Alunni con BES non tutelati dalla l. 104/1992 e l. 170/2010

Sulla base dell'osservazione condotta in classe e/o delle informazioni provenienti da famiglia, docenti, psicologo della scuola, Servizi sociali, personale sanitario o da eventuali scuole di provenienza con riferimento a studenti:

- con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- non italofoni neo arrivati che necessitano di alfabetizzazione;
- con difficoltà socioeconomiche ovvero studenti che non siano in possesso di strumenti, testi scolastici, ausili informatici altri materiali didattici;
- con difficoltà relazionali e/o comportamentali ovvero studenti che a causa di oggettive difficoltà familiari e/o personali non riescono a impegnarsi con continuità nello studio compromettendo i risultati finali;

Il consiglio di classe per favorire l'espressione delle capacità personali e superare le condizioni di disagio seguirà le seguenti indicazioni:

- il coordinatore di classe convoca la famiglia per informarla della situazione ed eventualmente prospettare la possibilità della redazione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) o di interventi di personalizzazione all' interno della programmazione curricolare. Quanto concordato durante il colloquio è oggetto di uno specifico verbale, che il Consiglio di Classe assume come punto di riferimento per qualunque successiva azione;
- sentita la famiglia, anche in presenza di un parere contrario da parte della stessa, il Consiglio di Classe può deliberare di attuare comunque il percorso personalizzato deciso;
- lo strumento privilegiato resta la formalizzazione in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. In alternativa ciascun Consiglio di Classe può deliberare una personalizzazione degli interventi, che può essere realizzata solo in alcune discipline, quelle in cui se ne ravvisa la necessità. Tale soluzione andrà opportunamente verbalizzata.

È opportuno sottolineare la natura del tutto transitoria di molte situazioni di BES individuate dai vari C.d.C., poiché nel corso dello stesso anno scolastico, sulla base di opportune considerazioni di carattere pedagogico-didattico, gli stessi C.d.C. hanno la facoltà di sospendere le misure precedentemente predisposte.